



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 0,90 evra
Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERCUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

st. 26 (1209)
Cedad, četrtek, 6. julija 2006



Začela se je trinajsta Postaja, vas spet križišče umetniku

“Postaja je duhovna izkušnja, priet ku telesna”, takuo je rektor videmske univerze Furio Honsell razlagu, med otvoritvijo, kakuo on čuti telo pobudo, ki sigurno bi ne mogla bit brez Donatelle an Mo-

rena, pa tud brez vsieh tistih, ki živijo v vasi an vsieh tistih, ki tud od deleca pomagajo, da vsako lieto z veliko truda se v Tapoluovem “nekaj” dogaja.

Trinajsta izdaja Postaje Topolove se je začela v saboto, 1. luja pozno popudan v teli beneški vasici, ki bo do nedieje, 16. luja spet postala križišče poti umetniku iz celega sveta. Delavnice, projekte, srečanja, videoprojeksije

an druge zanimive reči se odvijajo v telih dneih.

V cakalnico prihajajo novi glasuovi parkirišče bo spet brez avtu, za an dan, zak tam bo igrala CEI Youth Orchestra.

An kajsan nam bo poviedu od tistega cajta, ko so Tapolučani gledal iti mimo kole-sarje od Giro d'Italia, ki so ploskal, ko so vidli vas.

beri na strani 7

Na dan odprtja Postaje v soboto popodne v Topolovem, pozdrav predstavnikov oblasti

“Oggi siamo qui per ascoltare, ma nel vostro caso per mantenere impegni presi”. Con queste parole il ministro delle comunicazioni Paolo Gentiloni ha risposto alle richieste poste dalla delegazione delle associazioni delle minoranze d'Italia nel corso della prima audizione consultiva sul Contratto di servizio RAI. L'audizione si è svolta lunedì 3 luglio a Roma presso il Ministero delle comunicazioni. Della delegazione delle comunità di lingua minoritaria facevano parte Domenico Morelli, presidente del CONFEMILI (Comitato nazionale federativo minoranze linguistiche d'Italia) e, per il Comitato 482 Arnaldo Baracetti, Iole Namor e Carlo Puppo.

“La Rai dia attuazione alla legge 482 sulle minoranze linguistiche, garantendo servizi informativi e altre trasmissioni in lingua friulana, nonché l'estensione del servizio radiotelevisivo in lingua slovena anche alla provincia di Udine”.

Questa è stata la richiesta dei rappresentanti del Comitato 482 al ministro Gentiloni, che hanno sottolineato come nella scorsa legislatura sia la legge che il rispettivo decreto attuativo siano rimasti lettera morta, mentre il prof. Morelli ha richiamato l'attenzione sulla necessità di rispettare gli impegni internazionali assunti dal governo italiano in questa materia, rilevando che l'inadempienza del Governo italiano nei confronti delle comunità di lin-

Gentiloni ha incontrato a Roma i rappresentanti delle minoranze

“Ci sarà quanto dovuto”

Consultazioni pubbliche del Ministro sul contratto di servizio RAI



Il ministro Paolo Gentiloni

gua minoritaria sia stata segnalata anche dalla Risoluzione del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, adottata lo scorso 14 giugno.

Per quanto riguarda gli sloveni della provincia di Udine, Iole Namor ha chiesto che oltre dieci anni dopo l'attivazione dei programmi televisivi in lingua slovena nel Friuli Venezia Giulia e cinque anni dopo l'approvazione della legge di tutela della minoranza slovena, venga finalmente esteso il servizio

radiotelevisivo della Rai alla provincia di Udine e che in sede di rinnovo della convenzione si faccia esplicito riferimento alla provincia di Udine stessa.

Il ministro Paolo Gentiloni, che conosceva a fondo la problematica discussa per aver fatto parte del Comitato di vigilanza, ha concluso l'incontro assicurando la sua disponibilità e il suo interessamento perché questo capitolo importante della legge di tutela 482 venga attuato al più presto.

Pod udarom tudi naš časopis

Ministrski svet je 30. junija odobril državni rebelans, ki je postal vladni dekret. V teku 60 dni bo, če bo odobren v poslanski zbornici in senatu, polnomočno veljaven. Tako imenovana “manovrina” vsebuje vrsto varčevalnih ukrepov, ki so jih napovedali predsednik Prodi, finančni minister Padoa Schioppa in sama vlada. Člen 23 omenjenega dekreta se tiče tiska in mu zmanjšuje podporo za 80 milijonov evrov, to je za več kot tretjino. Drugi odstavek člena namreč izrecno omenja zakon št. 250 iz leta 1990, kar pomeni, da bo slednji v mlinu krčenj.

Zakon 250 je leta 1990 nastal v okviru splošnega zakona o tisku kot obramba naj-

sibkejših časopisov, med katerimi so bili tudi manjšinski. Zakon izrecno omenja, ob ostalih manjšinah, slovenski tisk. Zakon 250 je torej nastal z namenom, da podpira novinarske zadruge in manjšinske časopise, torej glasove, ki niso imeli za hrbtnom velikih gospodarjev. Ob nastanku je bil to eden izmed najbolj demokratičnih posegov v korist svobode tiska. Iz omenjenega zakona crpa odločilen del podpore Primorski dnevnik, z zakonom 250 pa se je leta 1991 rešil iz finančne stiske tudi Novi Matajur, ki je postal zadruga in obstal kljub krizi takratnega Založništva trzaska tiska.

beri na strani 4

Natisone e Isonzo, le tracce della storia



Un momento dell'inaugurazione della mostra

“Tra Natisone e Isonzo - Storia e archeologia di un territorio”, la mostra che fino al 14 ottobre sarà visitabile al Museo archeologico di Cividale, è un esempio di come la collaborazione transfrontaliera possa dare ottimi risultati, mettendo a confronto esperienze diverse ma legate da un'unica matrice, la passione per i vari periodi dell'antichità e per quanto hanno lasciato depositato sul nostro territorio. Dalle grotte ai castellieri e alle loro necropoli, dalle difese romane dei confini ai castelli medievali, il territorio delle valli del Natisone, di parte del Cividalese e dell'alta valle dell'Isonzo rivela una lunga continuità di frequentazione e

si distingue per la presenza di alcuni complessi archeologici che ne mettono in evidenza la valenza strategica e il ruolo privilegiato negli scambi commerciali e culturali fra l'Adriatico e il bacino danubiano. Il percorso si articola per grandi fasi cronologiche ed ha come filo conduttore lo sviluppo del popolamento nelle sue modalità insediative e nel suo rapporto con la viabilità. Per la prima volta, con l'esposizione inaugurata venerdì 30 giugno, si possono vedere riuniti in un'unica sede reperti archeologici provenienti da queste aree e conservati nei musei della regione e della Slovenia.

segue a pagina 3



Emergenza poste, accade a Stregna

Nonostante le chiusure estive ormai note a tutti, sulla porta dell'ufficio postale di Stregna continua a campeggiare un cartello beffardo con la seguente indicazione: dall'8 ottobre 2001 l'ufficio è aperto dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.

Nessuno si è preso la briga di aggiornarlo, di avere un minimo di attenzione per gli utenti, o meglio, per i clienti, dato che il servizio delle Poste non è più da considerarsi pubblico, bensì alla stregua di qualsiasi altra azienda privata.

E' proprio per questo che da alcuni mesi, l'ufficio postale di Stregna -

proprio come quello di Drenchia - lavora per soli tre giorni al mese, per “garantire” il pagamento delle pensioni.

Sabato mattina, tuttavia, le operazioni di pagamento si sono svolte tutt'altro che correttamente e in modo celere: già alle 9 l'ufficio era gremito di persone, ma il denaro necessario per i pagamenti non era stato recapitato.

Il furgone porta-valori era arrivato alle 8, ma era ripartito, inspiegabilmente, senza consegnare nulla.

Michela Predan
segue a pagina 2



La coda, sabato scorso, fuori dall'ufficio postale di Stregna

Problemi per la riscossione delle pensioni

Attesa e scoramento alle Poste di Stregna

dalla prima pagina

Molti sono quelli che, tra l'amarezza e lo scoramento, hanno lasciato l'ufficio senza aspettare, sperando di avere più fortuna lunedì. "Sempre che funzioni il computer, altrimenti dovremo aspettare fino a metà mese", ha detto più di qualcuno, lamentando una strutturale situazione di disservizio, accentuata negli ultimi tempi dalle chiusure selvagge.

L'attesa di chi è rimasto ha alimentato la discussione sullo stato delle cose, facendo sì che la maggioranza esprimesse la propria rabbia nel vedersi trattata come cittadini di serie B, ai quali è concesso tagliare i servizi minimi senza troppi scrupoli. "Il mese scorso nessuno si è preoccupato di avvertire del cambiamento degli orari. Ci siamo trovati lo sportello chiuso senza saperlo e senza la possibilità di ritirare il nostro denaro", hanno lamentato in molti, rendendo palese una situazione di smobilitazione ed abbandono.

Per il sindaco Garbaz la si-



tuazione è ormai insostenibile: "Lunedì scorso dovevamo incontrarci con la direttrice di Udine, ma invece ha rimandato l'incontro. Le lettere di protesta dell'amministrazione comunale e dei cittadini non hanno avuto nessuna risposta, gli anziani non riescono a ritirare la propria pensione. Questo at-

teggiamento di Poste italiane è inaccettabile e per quanto riguarda le pensioni si può parlare tranquillamente di appropriazione indebita da parte loro". Le pensioni, infatti, a meno che il beneficiario non sia titolare di conto corrente, possono essere ritirate solo nell'ufficio postale in cui sono

domiciliate e alcune, come quelle provenienti dall'estero, vengono anche erogate in periodi diversi del mese. "Noi venivamo a ritirare la pensione dall'estero il 20 del mese" hanno detto alcune signore "ora dobbiamo aspettare i primi giorni del mese successivo e intanto gli interessi maturano per le poste che le trattengono!"

Non va certo meglio con il recapito della corrispondenza: il comune di Stregna aveva spedito i bollettini ICI precompilati già 20 giorni fa, ma cominciano ad arrivare solo ultimamente, in alcuni casi già scaduti. E pensare che ora esiste solo la posta prioritaria!

Poste italiane, ad ogni sollecito risponde candidamente: "L'azienda si sta razionalizzando" senza preoccuparsi dei disagi che ciò comporta, senza fare nulla per alleviarli, senza considerare le diverse esigenze e difficoltà del territorio montano. Sabato l'esasperazione ha portato il sindaco a segnalare questa situazione alla Polizia, che si è recata presso l'ufficio postale, ha constatato la situazione e stilato un verbale. Nel frattempo, erano ormai le 10.30, è anche ritornato il furgone porta-valori, consegnando il denaro necessario al pagamento delle pensioni, ma non preoccupandosi di scusarsi o di spiegare compiutamente i motivi del ritardo.

Michela Predan

Lajša pot do nepremičnin na Hrvaškem

Hrvaški parlament je konec prejšnjega tedna potrdil spremembo zakona o lastništvu, s katero je tujcem olajšal kupovanje nepremičnin na Hrvaškem. Po novem bi tuji državljani, ki bodo želeli kupiti posest na Hrvaškem, potrebovali le odobritev pravosodnega ministrstva, zelena luč s strani ministrstva za zunanje zadeve in evropske integracije pa ne bi bila več potrebna.

Se vedno pa bodo lahko tuji na Hrvaškem nepremičnine kupovali le, če bo tudi njihova domača država to pravico priznavala hrvaskim državljanom, če bo torej izpolnjeno načelo vzajemnosti. Opozicija v saboru je spremembo zakona o lastništvu ostro kritizirala in predvsem opozarjala, da so s tem omogočili "razprodajo hrvaskih največjih dragocenosti".

Spremembo zakona o lastništvu je od Zagreba aprila letos zahtevala Evropska unija, saj naj ne bi bila v skladu s pogoji, na katere je Hrvaška pristala v okviru pristopnih pogajanj z Brusljem. EU se je s tem odzvala na pritožbo italijanske vlade, da so Italijani na hrvaškem trgu nepremičnin diskriminirani.

Italija je pred Evropsko komisijo obtožila Hrvaško, da pri vprašanju nakupa nepremičnin diskriminira italijanske državljane. Iz Farnesine so poslali pismo evropskemu komisarju za širitev Olliju Rehn, v katerem pravijo, da Hrvaška pri tem vprašanju krši že podpisani Sporazum o stabilizaciji in pridruženju in da ravna v nasprotju s svojimi željami po vstopu v EU.

Italijansko zunanje ministrstvo v pismu Rehnu tudi poudarja, da imajo hrvaški državljani pravico do nakupa nepremičnin v Italiji, ne glede na to, ali imajo bivališče v Italiji ali ne, medtem ko Italijani brez bivališča na Hrvaškem tam ne morejo kupovati nepremičnin.

Iz Rima zato pričakujejo, da bo hrvaška stran brez odlašanja prenehala diskriminirati italijanske državljane.

Italija temu daje absolutno prednost, tudi v smislu pogajanj o pristopanju in legitimnih evropskih aspiracij Hrvaske, ki jih italijanska vlada prepričljivo podpira.

Glede nepremičnin Hrvaška zagovarja stališče, da bo od Italije dobila nedvoumen dokaz, da imajo Hrvati svoboden dostop na italijanski trg nepremičnin, bo Hrvaška to pravico nemudoma zagotovila tudi Italijanom na hrvaškem trgu. Te dokaze naj bi italijanski diplomati že večkrat obljubljeni, vendar tega doslej še niso storili. Hrvaška je sicer za potrebe evropske komisije pripravila analizo hrvaske zakonodaje, ki ureja to vprašanje, in sestavila seznam vseh zahtev tujcev za nakup hrvaskih nepremičnin, o čemer so po Biscevićevih besedah tudi obvestili komisijo.

Na podlagi italijanskih zahtev je Evropska unija Hrvaško pozvala, naj sledel stabilizacijsko-pridružitvenemu sporazumu zagotovi nediskriminatorno ravnanje v odnosu do povezave - pri nakupovanju nepremičnin in na področju finančnih storitev.

K temu velja dodati, da je slovenska vlada aprila letos sprejela predlog zakona, s katerim naj bi slovenskim državljanom "utrla pot" za nakup nepremičnin v kandidatkah za članstvo v EU, tudi na Hrvaškem. Zakon določa, da lahko pod pogojem vzajemnosti državljani in pravne osebe iz kandidatke kupujejo nepremičnine v Sloveniji in s tem računajo, da bodo s tem tudi kandidatke, ki predvidevajo pogoj vzajemnosti za nakup nepremičnin, odprle trge nepremičnin slovenskim državljanom.

Največji interes slovenskih državljanov je za nakup nepremičnin na Hrvaškem. Zato vlada ocenjuje, da "se ne čaka na februar 2009", ko bo sosednja država na podlagi stabilizacijsko-asociacijskega sporazuma zavezana k polni liberalizaciji svojega nepremičninskega trga, in da s tem zakonom se bo celotna zadeva prej rešila. (r.p.)

Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Romano Prodi je obljubil presenečanja in so prišla. Tam, kjer so si domala vsi pričakovali najbolj tradicionalne odgovore na finančno stisko, ki jo je vlada podedovala od falimentarne Berlusconijeve petletke. Se pravi, pri varčevalnem manevru.

Kar mi spomin sega v preteklost, so vse vlade, neglede na predznak, klestile proračune po znanem receptu: sola, zdravstvo, krajevne uprave. Nekje je pač bilo treba vzeti.

Pa je Prodi končno rekel nekaj napol levega in napol liberalnega. Pravzaprav bolj liberalnega kot levega. Levo je le to, da je prihranil udarec socialni državi, saj se ni dotaknil revnejših slojev. Prav nasprotno, poletni varčevalni manever naj bi družinam vrnil kakih tisoč evrov, ki bodo za potrošnjo. Pač pa je udaril po ukoreninjenih privilegijih, ki so rojevali draginjno, ki je brez konkurence zdvijala.

Vsak izmed ukrepov zase se zdi malenkosten, vsi skupaj pa dajejo rezultate. Liberalizacija v trgovinah naj bi povečala konkurenco in torej nize cen. Isto na področju javnih storitev. Samo za nakup avtomobila bomo prihranili 400 evrov, kolikor je stal prenos lastnine pri notarju. Večja konkurenca bo tudi v bankah in zavarovalnicah.

Kot rečeno, vsak ukrep posebej se zdi nesmiseln ali malenkosten, toda rezultati se kopičijo po pregovoru, ki pravi, da zrno do zrna pogača, kamen do kamna, palača.

A je vse to le dimna zavesa, če bi za njo ne bilo nečesa resnejšega, odločilnega. Prodi in leva sredina sta prestrašila vse, ki so v Berlusconijevem obdobju nepošteno služili denar. Tu mislim predvsem na davčne utajevalce. Crno gospodarstvo, ki davkov ne plačuje, predstavlja tretjino celotnega ekonomskega sistema na skornju! To znaša, po računih samih industrijalcev, kakih 200 milijard evrov neplačanih dajatev državi. Bajne vsote, s katerimi bi Italija lahko prekosila vse skandinavске države skupaj, ko gre za socialno zaščito in ka-

kovost življenja. Kajti nikoli ne smemo pozabiti, da davčni utajevalci skodujejo predvsem nam, ki davke plačujemo in si od države pričakujemo storitve za boljše in varnejše življenje.

Berlusconi je celih pet let grmel proti davčni politiki, čeprav je bistveno ni spremenil. Davčnim utajevalcem pa je le dajal potuho, saj si je celo drznil javno izreči misel, da je davčna utaja upravičena, če so davki krivični, finančno policijo pa je celo primerjal z roparji. Toda to so bile le besede, sicer težke kakor skale, a vendarle samo besede. Potem pa so prišli, drug za drugim, davčni odpusti. In so utajevalci vedeli, da jim bo odpuščen v zameno za majhno gubo.

Ko je bila Prodijeva zmaga jasna in nedvoumna se je nekaj prelomilo. Vsi goljufi so vedeli, da je čas davčnih odpustov in mizanja pred lumparijami minil. Velike utajevalce bi čakal zapor, pa so pohiteli in odnesli na davkarijo to, kar so bili dolžni. Finančni priliv se je v par mesecih, ko delamo prijavo dohodkov, krepko povečal. Kar za sedem milijard evrov, kolikor je vlada prvotno nameravala oklestiti proračun, pa ga ni treba več.

Kako ze pravijo naši stari? Siba novo mašo poje.

Fissato il cambio

Com'era previsto la Commissione europea ha proposto nei giorni scorsi il rapporto di cambio tra tallero ed euro che si conferma 1 euro pari a 239,64 Sit. Il cambio con tutta probabilità verrà confermato alla riunione dei ministri europei delle finanze il prossimo 11 luglio. "Iniziate a fare i conti in euro" è il consiglio di Bruxelles che mette in guardia a proposito di possibili abusi nel passaggio alla nuova moneta.

Euroregione adriatica

Venerdì 30 giugno è nata a Pola l'Euroregione adriatica, formata dalle regioni che si affacciano sul mare Adriatico di Italia, Slovenia, Croa-

E' nata l'euroregione adriatica

zia, Bosnia - Erzegovina, Montenegro, Albania e Grecia. Il suo obiettivo è raggruppare comuni ispirazioni ed interessi in campo economico, ecologico, turistico e culturale. In primo piano saranno sicuramente le norme comuni per lo sfruttamento e la tutela del patrimonio ittico unite alle norme contro l'inquinamento.

L'euroregione ha la sua sede negli spazi della Comunità degli italiani di Pola. Primo presidente è stato nominato Ivan Nino Jakovčić, presidente della regione istriana,

vicepresidente è invece Angelo Michele Diorio, rappresentante del Molise.

Drnovsek non ricandida

Inaspettatamente, nel corso di un'intervista televisiva, il presidente della repubblica Janez Drnovsek ha dichiarato di non volersi ricandidare alla scadenza del suo mandato alla fine del prossimo anno. Il presidente, che da anni sta combattendo con successo contro un cancro, ha dichiarato di aver dedicato già molto del suo tempo ai ruoli politici di primo piano ai vertici dello stato sloveno e di voler

rimanere soltanto nel consiglio d'amministrazione del Movimento per la giustizia e lo sviluppo che lui stesso ha fondato quest'anno.

Anche i mormoni vogliono una chiesa

Sono partiti i ricorsi dei vicini che temono un aumento di traffico e dunque il progetto della costruzione di un centro religioso per la comunità di mormoni a Lubiana si è per il momento arenato. In Slovenia sono stati registrati 300 mormoni, di questi più della metà (170) vive nella capitale slovena. Si tratta di

una fede che negli Stati Uniti e nell'America Latina ha 12 milioni di fedeli, in Slovenia è presente dal 1991.

Olimpiadi di matematici

Oggi, giovedì 6 luglio, prende il via a Lubiana e Portorose la 47. olimpiade internazionale per giovani matematici, una delle più prestigiose competizioni in ambito matematico al mondo a livello di studenti delle scuole medie superiori che si concluderà il prossimo 18 luglio. Promossa dall'Associazione di matematici, fisici ed astronomi della Slovenia, vede o-

gni anno la partecipazione di circa 800 studenti medi superiori, provenienti da tutti il mondo. Anche l'edizione del 2006 avrà successo, come testimonia l'adesione dei migliori cervelli matematici, provenienti da ben 94 paesi.

Gay pride

Giornata dell'orgoglio per i gay sloveni sabato 1. luglio a Lubiana. All'insegna dell'appello "Basta, togliamoci la maschera!" vi hanno partecipato circa 250 persone chiedendo la fine di ogni discriminazione ed il diritto di vivere la propria diversità liberamente ed alla luce del sole. Secondo alcune stime gli omosessuali in Slovenia sarebbero 200 mila.



Un percorso storico tra Natisone e Isonzo

Inaugurata a Cividale la mostra archeologica

dalla prima pagina

All'inaugurazione hanno portato il loro saluto, tra gli altri, il sindaco di Cividale

Attilio Vuga, il consigliere regionale Kristian Franzil, rappresentanti dell'università di Trieste, che è stata la prin-

cipale fautrice del progetto, ed i direttori dei musei di Tolmin, Damjana Fortunat Cernilogar e di Nova Gorica,

Andrej Malnič. La prima ha ricordato come nella mostra viene presentata una parte del patrimonio archeologico conservato nella sede museale di Tolmin, Malnič da parte sua si è augurato che presto l'esposizione possa venire allestita nel museo di Nova Gorica.

Tra i partners del progetto Interreg, che è stato finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il contributo dell'Unione Europea, dalla Banca di Cividale, dai Comuni di Drenchia, Grimacco, Pulfero, San Pietro al Natisone, Stregna e dall'Università degli Studi di Udine, ci sono anche il circolo di cultura sloveno Ivan Trinko, la Comunità montana Torre Natisone Collio, i Comuni di Cividale e di Corno di Rosazzo, il Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali dell'Università di Udine, il Dipartimento di archeologia dell'Università di Lubiana, i musei di Nova Gorica e Tolmin e la Prefettura di Tolmin.

La mostra cividalese rimarrà aperta fino al 14 ottobre con orario di apertura i lunedì dalle 9 alle 14 e dal martedì a domenica dalle 8.30 alle 19.30.

Proti davku na knjigo tudi iz zamejstva

Slovenski založniki so do sles s peticijo proti davku na knjigo zbrali že 6000 podpisov državljanov in državljanov. Kot je v imenu odbora za ničelno stopnjo davka na knjigo pri Gospodarski zbornici Slovenije sporočil Jože Piano, so se podpisnikom pridružile tudi knjigarna in knjižnice iz zamejstva.

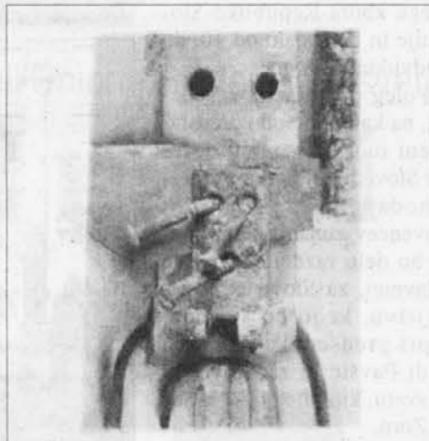
Med zamejskimi podpisnicami so Mohorjeva knjigarna in Knjigarna Hacek iz Celovca, Trzaska knjigarna, Narodni in študijski knjižnici Trst in goriška Slovenska ljudska knjižnica dr. Feigel. "Prepričani smo, da nas ničelni davki na pisano besedo lahko obdrži med živimi jeziki, kar je lahko opora tudi naši manjšini. Zato tudi podpiramo ratifikacijo konvencije organizacije UNESCO o varovanju in spodbujanju raznolikosti kulturnih izrazov, ki bi jo morala sprejeti Slovenija, je sporočil Piano.

UNESCO je konvencijo, v kateri je kot eden izmed ciljev navedena tudi posebna narava kulturnih dejavnosti, dobrin in storitev kot nosilcev identitete, vrednot in pomena, sprejel oktobra leta 2005.

Luisa e i nuovi partecipanti al convegno

"Trovare il titolo per una mostra è sempre problematico. In un periodo in cui avevo partecipato come relatrice ad alcuni convegni, mi venne in mente che poteva essere bello che anche degli oggetti composti, ritratti, manipolati, sottoposti ad interventi pittorici potessero riunirsi e partecipare ad un convegno per raccontare la propria storia". E la mostra I partecipanti al convegno della Casa Carsica inaugurata sabato 1. Luglio alla Kraska Hisa di Repen è il terzo dei "convegni" realizzati da Luisa Tomasetig, dopo quello di Gorizia, ospitato al Kultur center Lojze Bratuz e poi alla Sivčeva Hisa di

Radovljica, in occasione del Dan slovenske kulture. Durante la serata il lavoro di Luisa è stato introdotto da Jasna Merku, che ne ha sottolineato in particolare la freschezza, l'ironia e la capacità di stupire con tecniche e soggetti sempre nuovi e inattesi, ma soprattutto testimoniando il profondo legame che da tempo intercorre, per conoscenza, esperienze e collaborazioni, tra Luisa e la comunità del Carso. La mostra di Luisa Tomasetig resterà alla Kraska Hisa di Repen fino al 30 luglio e sarà visitabile tutte le domeniche e i giorni festivi dalle 11 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.



Per Banelli posto d'onore a Povoletto

Giovanni Banelli (S. Pietro al Natisone), giovane e promettente allievo della Glasbena matica di S. Pietro al Natisone, ha ottenuto un ottimo secondo posto nella decima edizione del Concorso internazionale per giovani strumentisti di Povoletto.

La manifestazione organizzata dall'associazione culturale musicale "Euritmia", che si è svolta da giovedì 22 a domenica 25 giugno, ha visto la partecipazione di oltre 170



Giovanni Banelli

strumentisti, provenienti dalla regione ma anche da Slovenia, Croazia, Austria, Serbia e Polonia, e suddivisi nelle varie categorie a seconda dell'età.

I concorrenti potevano presentare due brani, uno dei quali scelto dall'associazione "Euritmia", rispettando i tempi massimi previsti dall'organizzazione.

Oltre ai premi per i primi tre classificati, erano previsti riconoscimenti della Provin-

cia di Udine, della presidenza del Consiglio regionale ed il premio "Eraldo Scialino" alla memoria.

Banelli, che ha concorso nella categoria B (per i nati negli anni 1992, 1993 e 1994), è stato l'unico fisarmonicista ad aver ottenuto un riconoscimento.

Al concorso hanno partecipato anche Orsola Banelli (flauto), Leonardo Snidaro (fisarmonica) e Mattia Trusgnach (fisarmonica).

Prejšnji mesec prvič glasbena delavnica v Kanalski dolini

Organizirala sta jo glasbena šola Tomaža Hulmarja in S.k.s. Planika

Glasbena matica - glasbena šola Tomaža Holmarja in Slovensko kulturno središče Planika sta letos prvič poskusno organizirala glasbeno delavnico za gojence, ki med solskim letom obiskujejo dejavnosti, ki jih sola nudi v Kanalski dolini.

Delavnica se je odvijala zadnji teden junija na sedežu S.k.s. Planika v Ukvah, kjer so se gojenci klavirja izpopolnjevali v glasbenih veščinah in hkrati tudi prisostvovali teoretičnemu pouku.

Gojenci sole med letom pogrešajo teorijo, saj zaradi pomanjkanja časa in oddaljenosti učiteljev onemogoča otrokom tako dodatno izpopolnjevanje.

Delavnica je bila namenjena tudi druženju samih otrok in pripravi kontrolnih dejavnosti in izpitov, ki jih sola izvaja.

Zadnji dan delavnice je bila namenjena prav kontroli pridobljenega znanja ter polaganju izpitov s strani gojencev.

Ob prisotnosti učitelja Ma-



nuela Figelja ter ravnatelj Glasbene Matice gospoda Bogdana Kralja so gojenci, ki so uspešno opravili izpit prejeli tudi ustrezno spricevalo.

Seveda to pa ne pomeni prekinitve delovanja, saj pri Glasbeni matici in S.k.s. Planika že nactrujejo naslednjo solsko sezono.

R.B.



SLOVENSKI GLAS

BENEŠKIH SLOVENJU

1
Jan-feb
1954

PERIODIQUE BILINGUE
Editeur: L'Épître
Abbé Z. Reven
rue Ch. Dupré, 17
CHARLEROI.

Nimar nas zaboli v sarcu, kadar prebieramo misli an besiede ljudi, ki so služil vsakdanji kruh s tardim dielam, v nevarnosti an ku karti pod zemljo, an tudi od skarbi an bolečine njih najbližjih, ki so se vsak dan bal, de se na varnejo damu iz tistega pakla.

PIESAM MINATORJA IZ BELGIJE
Carna mizerja v sviet me je pognala,
kar zemja domača zame kruha nie dala.
Jast od zjutra do zvicera v minieri živim,
v čarnim karbonovim prahu se močno potim!
Preljubi otroci an dragi muoj dom,
kada bo paršu dan, ko vidu vas bom?
Ne viesta kak' hudo je bit deleč od hiše,
če destin vam pot v tujino zariše.
Zatuo vprašam sinuove, beneske Slovence,
borita se nimar za vse naše pravice,
saj muorajo priti dnevi veselja,
an konac bo ta nas usega tarpjenja.

- jul. / avg. 1954 -

SVETA BARBARA, PROSI ZA NAS!
Ko tata moj na dielo se podá
globoko doli pod zemjo:

preljuba sveta Barbara,
obvaruj ga, te prosim lepuo!
Varuj ga tam zdolaj pod zemjo:
nesreč, nezgod in vsega zlá;
po dielu, prosim te lepuo -
nazaj damú parpelji ga!
(takuo zna moliti Lina Zefova)

OZENISE MOJ SIN!

Moj oca mi je dejal:
ozeni se moj sin!
Tam gori na planini, ozeni se moj sin.
Kako se bom ozeno, k nobedne ne poznam
če edno veliko vzamem, mi sonce zatemi.
Če edno majhno vzamem, se v postelji zgubi.
Če edno debelo vzamem, na soncu se stopi.
Če edno suho vzamem, objemau bom kosti.
Če edno mlado vzamem, kedaj pa bodem spau?
Če edno staro vzamem, bom pod copato stau.
Če edno lepo vzamem, mi jo ukradejo tatje.
Če edno grdo vzamem, se sram me bo od nje.
Zatuo se ne bom ozeniu, grem rajš na seno spat!
(slovienska narodna piesam)

- sept. / okt. 1954 -

Danes v Ljubljani celodnevno vseslovensko srečanje

V Državnem zboru srečanje Slovencev

Časopisi pod udarom

s prve strani

Novi Matajur se je osamosvojil in se ponovno postavil na gospodarsko trdnjša tla.

Napovedano krčenje bi torej zadalo tudi Novemu Matajuru, kot ostalemu manjšinskemu tisku, močan udarec.

V državnem merilu gre za majhne denarje, ki ne bodo rešili državnih proračunskih stisk, za Novi Matajur pa to pomeni konkretno grožnjo za delo, kakovost in nenazadnje za osebe. Novi Matajur bi se znašel v vrtincu slovenskega manjšinskega tiska, kjer bi se največje vsote tikale Primorskega dnevnika.

Konkretno pa bi se sprožila veriga, ki bi dodatno oškodovala Novi Matajur in v celoten finančni sistem manjšine bi padel težak kamen.

Zakonodajalec je bil namreč pri krčenju podpor površen. Zakon za zaščito Slovencev st. 38 omenja tisk kot prioriteto, posebno mesto imajo mediji tudi v zakonu za jezikovne manjšine st. 482.

Slovinci v Italiji za svoje kulturne dejavnosti in medije ne dobivajo povikov že 15 let. To so dejstva.

Vemo, da so tekom let osnovni zakon st. 250 spremenili in ga naredili dostopnega najrazličnejšim političnim časopisom ali celo časopisom skupin.

Televizijske oddaje, kot je bila odmevna Report, so pokazale, da nekateri zakon zlorabljajo in ne namenajo celotne podpore tisku, ampak drugim dejavnostim.

To pa ne velja za Novi Matajur in ostali slovenski tisk. Podpore Novemu Matajuru so sle do zadnjega centa v informaciji in torej služile namenu.

Krčenje ponazarja klasičen primer, ko vrzemo skozi okno skupaj z umazaniam perilom tudi otroka.

Upamo, da bo popravljeno to, kar bi bila za Novi Matajur ter ostali slovenski in manjšinski tisk očitna krivica in kršitev zakonov. Pri tem bi kdo izmed nas klecnil na kolena.

Komisija Državnega zbora Republike Slovenije za odnose s Slovenci v zamejstvu in po svetu je tudi letos pripravila tradicionalno srečanje Slovencev, ki živijo zunaj meja Republike Slovenije. Srečanje, ki bo letos potekalo sestič, bo v četrtak, 6. julija 2006, v veliki dvorani Državnega zbora Republike Slovenije in bo trajalo od 10. do predvidoma 19. ure.

Poleg plenarnega zasedanja, na katerem bodo predstavljeni tudi pomembni dosežki Slovenije na področju zakonodaje, ki ureja položaj Slovencev zunaj njenih meja, bo delo razdeljeno v dve delavnici, za Slovence v zamejstvu, ki jo bo svečano odprl predsednik Slomaka Rudi Pavšič in za Slovence po svetu, ki jo bo odprl Branko Zorn.

Državni zbor Republike Slovenije je aprila letos sprejel prvi sistemski zakon, ki bo uredil odnose Republike Slovenije s Slovenci zunaj njenih meja.

Zakon ureja različna področja sodelovanja, pomembna novost pa je rešitev, ki predvideva ustanovitev Svetov za Slovence v zamejstvu in za Slovence po svetu kot stalnih posvetovalnih teles vlade Republike Slovenije.

Število udeležencev na vsakoletnem vseslovenskem srečanju iz leta v leto narašča, udeleženci prihajajo iz vseh delov sveta.



Letošnje srečanje je zato priložnost, da se med udeleženci vzpodbudi razmišljanje o strateških dokumentih, v katere pripravo bosta vključena oba Sveta.

Morebitne smernice, ki bi jih na srečanju oblikovali, bodo lahko eno izmed izhodišč za začetek delovanja Svetov na področju priprave strateških dokumentov, po drugi strani takšno srečanje predstavlja pomembno demokratsko osnovo za pripravo strateških dokumentov v obeh Svetih.



Kaj pomenijo prve reforme

Glede na številke je Prodi jeva vlada sibka, ker ima v Senatu rizično večino. Obenem je koalicija, ki jo podpira, kulturno in politično raznolika. To dejstvo je privedlo do premnogih pogajanj, kompromisov in nadpovprečnega števila vladnih tajnikov in podtajnikov. Zaradi tega so Prodi jevo vlado kritizirali tudi ugledni komentatorji, ki so odločno podpirali levo sredino, kot je npr. Scalfari v dnevniku Repubblica. Prodi se je jasno zavedal, da mora iz lastne sibkosti pridobiti moč in ugled tudi in predvsem izven Parlamenta: izrazilo med ljudmi, nato sindikati, pri Confindustriji itd. "Zdrži" lahko na sedlu tudi z "zunanj" podporo, kar pomeni, da mora vladati tako, da bodo ljudje začutili otipljive spremembe. Prodi jevin finančni minister Padoa Schioppa, njegov podminister Visco, minister za razvoj Bersani in zunanji minister D'Alema so v dobrem mesecu izdelali tiho strategijo in jo pričeli uveljavljati. Tommaso Padoa Schioppa je napovedal vrsto strukturalnih sprememb in krčenj, ki jih morata vsebovati tako rebalans kot prihodnji proračun. Istočasno naj bi tretjino vseh sredstev namenili razvoju, rezanju davčne zagozde (cuneo fiscale) itd. Problem zase je, da bi lahko v mehanizmu krčenja padli tudi majhni, kot je npr. slovenska manjšina v Italiji, ki prejema za svojo kulturo, sport in medije že 15

let enako visoke podpore. Za nas bi bilo to krivično in zelo boleče. splosni ukrepi pa so mimo tega nujni. Upajmo, da ne bo peščica Slovencev placala za krivde in luknje, ki so jih odpravili drugi. Smo zrno in z zrni je lahko pometati...

Namestnik ministra Visco je napovedal brezkompromisen boj proti davčni utaji. Napovedi se ne bo mogel izogniti. Nacrt bo seveda moral udariti v pravo smer. Osebnost skoraj vsako leto plačujem sto ali dvesto evrov za kako napako ali pozabljenost pri davčni prijavi izpred nekaj let. To plačila me od vseh najbolj jezi, saj vem, da so kategorije in posamezniki, ki bi morali placati po 200.000 evrov, pa jih ne. Za božjo voljo, da nima finančna druga dela od tega, da pregleduje prijave odvisnih delavcev, ki ne morejo nikamor zbežati! Tem praksam, ko mali plačajo, veliki pa si kupijo s prikritim jahtom, mora vlada napraviti konec. Sibkost ji daje moč, da to naredi. Več ho veselih volilcev kot žalostnih!

Pomemben je bil zakonski osnutek o liberalizacijah. Kot so bralci obveščeni, se za sedaj tiče bančnih računov, proste prodaje določenih zdravil, zavarovalnic, notarjev in posledično dejstva, da ne bo treba pri prodaji avtomobila ali motorja romati v bogate urade, prostih poklicev, dovoljenj za taksije, pekarnice, za odpravo najnižjih plačilnih vsot, itd. Gre za več drobnejših ukre-

pov, ki pa so naproženi v jasno smer: modernizirati državo in odpraviti korporacije, ki pomenijo v Italiji prave trdnjave. Korporativni sistem bistveno onemogoča svobodno tržišče ter je obenem izrazito drag za milijone potrošnikov.

Ce bo Prodi ju uspelo odbiti protinapade korporacij in lobijev, bo začrtal pot, ki se je niso upali niti Berlusconi jevi "liberalci", ki niso sprostili ničesar. To pomeni, da bo večini državljanov Prodi olajšal življenje, politično pa bo zabil klin v Dom svoboščin. Na desni se namreč marsikdo sprasuje, ce mora priti na vlado levice, da se udejanjita liberalna politika in svobodno tržišče.

Uvodoma sem omenil zunanjega ministra D'Alema. Njegov posel ni lahek, saj so glede določenih vprašanj stališča radikalne levice in bolj sredinsko usmerjenih strank velike. Umik čet iz Iraka ni imel nasprotikov. Problematičen pa je že Afganistan, kjer je Italija prisotna v okviru Nato pakta. Odiiti iz Afganistana, kot zahtevajo nekateri vladni poslanci, bi za Italijo pomenilo prelomni akt in biti faktično iz zveze Nato s posledicami na področjih, ki niso le vojska. D'Alema bo uspelo obdržati Italijo znotraj njenih tradicionalnih zavezništva le, ce bo celotna vladna politika tako izrazito reformistična in pogumna, da bo vsak posamezni poslanec ali senator dobro premislil, ce se izplača zaradi, sicer legitimnih, načel združitvi pot obnove in vrniti Italijo Berlusconi ju. Leva sredina mora biti namreč tudi v Senatu samozadostna, kar ne pomeni odkloniti pozitivnih glasov iz opozicije, ki se bo ob resničnih reformah pricela deliti na različna mnenja in tabore. Moč politike namreč ni le v številkah, ampak tudi v idejah in dejanjih. Prodi lahko dokaze, da je tako.

Il progetto approvato dalla Provincia, i fondi sono regionali

Verrà messa in sicurezza la strada Zamir-Stregna

La giunta provinciale di Udine ha approvato, nella sua ultima riunione, il progetto definitivo per l'intervento urgente di protezione civile per la messa in sicurezza della strada provinciale "della Val Erbezzo" nel territorio comunale di Stregna.

Si tratta del tratto da Zamir al capoluogo, spesso oggetto di smottamento a seguito di alluvioni.

La direttiva della Provincia riprende in realtà un decreto dell'assessorato regionale alla Protezione civile del marzo di quest'anno,

con il quale veniva individuata nella Provincia di Udine l'ente attuatore dell'intervento.

In maggio l'amministrazione provinciale ha disposto di affidare ad un professionista l'incarico per la redazione del progetto definitivo.

La spesa complessiva prevista è di 150 mila euro, con un costo dei lavori a base d'asta pari a 101 mila euro. La spesa viene finanziata dalla Protezione civile regionale e inserita nell'elenco delle opere della Provincia per il 2006.

Gita dell'ANPI sul monte Blegoš

cato il giardino che ospita il monumento alla Resistenza (opera dello scultore Luciano Ceschia) nell'omonima piazza.

Sul Blegoš, in corrispondenza dei cippi che ricordano il sacrificio dei caduti per la Libertà, sono state deposte le corone dell'Anpi, della Provincia di Gorizia, del Comune di Cividale e di quello di Skofja Loka.

A ricordo di quei terribili fatti e collegandoli con l'attuale situazione del nostro Paese, dopo il recente suc-

cesso del Referendum in difesa della Costituzione nata dalla Resistenza, hanno parlato, alle più di cento persone presenti, i presidenti dell'ANPI di Lucinico Luigi Franco, di Gorizia Silvano Poletto e di Cividale Elio Nadalutti, mentre i rappresentanti delle istituzioni presenti alla cerimonia - il presidente della Provincia di Gorizia Enrico Gherghetta, il presidente del Consiglio comunale di Gorizia Federico Portelli e il sindaco di Skofja Loka Igor Draksler - hanno ribadito la loro vicinanza agli ideali che hanno animato la Lotta di Liberazione.

L'ANPI informa

STAY BEHIND

L'ormai anziano arcivescovo Giuseppe Nogara, durante il processo di Lucca per i fatti di Porzùs, aveva dichiarato che l'Osoppo era sorta in funzione anticomunista, e il comandante garibaldino Ferdinando Mautino Carlino aveva così commentato nel suo libro *Guerra di popolo*: "Ognuno sorge come può e non si può contestare questo diritto all'Osoppo. Ma è difficile immaginare come si possa condurre a buon fine una qualsiasi lotta quando si sorge come antagonisti di coloro che la stanno già combattendo". Questa celebre frase di Mautino ritorna in mente leggendo del raduno degli ex-gladiatori, che si è tenuto domenica 2 luglio a Faedis. I Lagunari di Passons e Trieste, i gruppi Ana di Cividale e Faedis, l'Unuci, una delegazione dell'Ottavo alpini, rappresentanze della sezione bersaglieri di Roma e della Folgore, la medaglia d'oro Paola del Din dell'APO (Associazione Partigiani Osoppo), tutti stretti attorno ai labari di Stay behind.

Insomma la Osoppo riconosce in modo chiaro e ufficiale come sua figlia legittima la Gladio, e infatti nel dopoguerra vi sono confluiti molti suoi comandanti. Possiamo ricordare che il gladio era in generale il simbolo della Repubblica di Salò, come pure del Reggimento alpini "Tagliamento" di Ermacora Zuliani, che era al servizio dei nazisti e che negli ultimi giorni di guerra, dopo essersi "arreso" agli Osovani nelle Valli del Natisone, era stato incorporato nell'Osoppo.

Il problema che ci interessa non è tanto la legittimità della Gladio, che alcuni tuttora negano, quanto il fatto se un partigiano possa essere stato anche un gladiatore. Sarebbe interessante conoscere il parere dei tanti partigiani osovani che, ignari delle azioni dei loro comandanti, hanno valorosamente combattuto, lasciando sul terreno migliaia di caduti, a fianco dei garibaldini. Possiamo soltanto ricordare che molti di loro hanno preferito iscriversi all'ANPI piuttosto che all'APO.



Ob priložnosti predstavitve dokumentarnega filma Rai o naših emigrantih v Belgiji an njih dielu pod zemljo, je šla v Belgijo s koriero liepa skupina Benečanu. Tle jih videmo v galeriji pod zemljo, v rudnike, kjer so ankrat an naši možje kopal karbon



Obisk naših ljudi v Belgiji an spoznavanje tiste realnosti je organizala Zveza Slovenci po svetu. Med naše ljudi je su gor an špietarski župan Tiziano Manzini, ki je ob teli parložnosti obnovil prijateljstvo Spietra s miestam Tamines

A Tamines proiezione del film Rai su iniziativa dell'Unione Slovenci po svetu

Un omaggio ai nostri minatori in Belgio

Circa un anno fa la sede regionale della RAI di Trieste, programmi in lingua slovena, ha presentato a San Pietro il film documentario "San sanju, de pride an dan...". Ideato e realizzato da Martina Repinc il film in un'ora di proiezione ha fatto rivivere le condizioni di abbandono in cui versava la Benecija nell'immediato dopoguerra e la necessità di trovare un lavoro, dovunque fosse e qualunque fosse.

Il documentario è privo di quella retorica che ha reso inguardabili altri lavori prodotti dalla televisione nazionale. Si tratta di immagini e testimonianze della nostra gente, dei nostri minatori e delle loro famiglie. Testimonianze di chi ha vissuto l'esodo, di chi ha visto i mariti, i padri tornare ogni giorno dalla miniera e ogni giorno ringraziare Santa Barbara per aver portato a casa la pelle.

Il documentario è stato realizzato nella lingua materna dei protagonisti ma è stato poi tradotto anche in lingua italiana per poterlo presentare a quanti non conoscono la nostra lingua e la storia della nostra terra.

Grazie al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia, servizio per i corregionali all'estero, il documentario è stato presentato dall'autrice Martina Repinc, sabato 24 giugno, a Tamines, nella sala dell'Hotel de Ville.

Alla proiezione hanno assistito centinaia di persone, sloveni e non, che hanno rivissuto una parte della loro vita oppure hanno riconosciuto le storie dei loro padri e dei loro nonni.

A dare rilievo, anche ufficiale, alla manifestazione ha contribuito la presenza dell'Ambasciatore della Repubblica di Slovenia, Borut Trekman, il Console Generale d'Italia a Charleroi,

Obisk v Belgiji je biu parložnost za se zmislit na rojstvo italijanske republike, ki je imiela lietos 60 liet, an grede tudi na nasrečo v Marcinelle, ki se je zgodila 50 liet od tega. Manifestacij, ki jih je priredila Zveza Slovenci po svetu, so se udeležili tudi najvišji diplomatski predstavniki iz Italije in Slovenije



Francesco Ercolano, la Console della Repubblica di Slovenia Vladka Pusenjak, il Sindaco di San Pietro Tiziano Manzini, l'Assessore al Gemellaggio del Comune di Sambreville on. Leonard Modave e rappresentanti di altre associazioni di emigrati italiani.

Che il documentario sia stato presentato quest'anno non è pura casualità. Nel suo messaggio di saluto il Presidente dell'Unione Emigranti Sloveni, Dante Del Medico, ha ricordato come quest'anno ricorrono alcuni anniversari che hanno plasmato la



Na varhu avtorica filma, Martina Repinc, pozdravi oblasti an Zveze, vodstvo iz Taminesa, tle blizu pa super trio Skedinj, ki je poskarbeu za veselo an domačo atmosfero

storia della nostra terra e di tutta l'Italia.

Nel 1946 il popolo italiano, con un referendum, deci-

se di fare dello Stato una Repubblica, licenziando una casa reale che aveva portato il Paese ad una disastrosa guerra e procurato enormi sofferenze a tutto il popolo.

Uno dei primi atti dell'allora Governo fu la stipula dell'accordo italo-belga sul carbone. Il Paese nordeuropeo era ricco di carbone, allora principale fonte energetica e di ricchezza del Belgio. Questo però era anche affamato di manodopera che non poteva trovare al suo interno. La trovò in un'Italia

distrutta e affamata di denaro e di energia. "Ci hanno venduto per un sacco di carbone" così dicono i minatori superstiti. Forse non sarà matematicamente esatto ma rende perfettamente l'idea. Ogni Beneciano che non sia proprio giovanissimo, sa cosa questo ha significato per la nostra gente.

Due anni dopo l'Italia si è data la sua Costituzione le cui prime parole sono: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Lavoro all'estero però. L'emigrazione, organizzata e favorita, è stata per decenni la principale politica economica e sociale del nostro Paese.

Nel 1956 a Marcinelle morirono oltre 130 minatori provenienti dall'Italia. La "tratta" organizzata ebbe termine e l'emigrazione venne definita una libera scelta. Quanto fosse libera lo possono testimoniare i milioni di concittadini che ricercarono e spesso trovarono una vita dignitosa in ogni angolo del mondo.

Nel 1976 il terremoto distrusse buona parte del Friuli. Come sempre gli emigrati e i loro discendenti furono in prima fila nella solidarietà. "Il Friuli ringrazia e non dimentica". Frase accattivante ma grondante retorica. Non sembra che il Friuli ricordi. Forse le persone non hanno dimenticato, le istituzioni pare di sì.

Quelli che non hanno dimenticato sono sicuramente gli ex minatori e le loro famiglie.

In occasione della festa di Santa Barbara dell'anno scorso hanno deciso di recarsi in Belgio, per rivedere località, amici e parenti ma soprattutto per ricordare i compagni che non hanno mai più rivisto la luce del giorno.

Alla presentazione del documentario è seguita una serata conviviale, animata dallo straordinario trio "Skedinj".

Non possiamo dimenticare l'impegno del Comitato del Circolo dell'Unione di Tamines: Renata Sdraulig, Joseph Primosis, Maria Blasutig, Beppino Canalaz con in testa il Presidente Marino Bergnach.

Buog di, de bi mogli se kaj takega preziviet.

R.T.



Srečanja je bila tudi liepa priložnost za pogovor med prijatelji in družabnost

Tisti, ki so končal vartac an tisti, ki so ga komaj začel



Smo takuo zrasli, de setemberja nas pošjajo že v osnovno šuola! Tri lieta smo se pridno učil v dvojezičnem vartacu. An če smo takuo pridni muoremo zahvalit naše učiteljce Sabino, ki nas je učila parve lieta, an Maro an Mirjam, ki so naš učile pa telo zadnjo lieto. Za se lepuo pozdravit smo šli vsi kupe jest pastošuto v Hlasto. Zelmo zahvalit naše učiteljce an vse tiste, ki so imiel z nami opravilo tele lieta v vartace. Smo paršli, ki smo bli mikani ku mruje, seda smo nomalo buj velic an znamo puno, puno stvari. Bohloni vsiem an... vesele počitnice!

V SVETU KNJIG

BRANJE USTVARJA V MENI NOV SVET
KO BEREM POZABEM NA GRDE STVARI
KNJIGA, KI MI JE VŠEČ POSTANE MOJ PRIJATELJ
KO BEREM POTUJEM
KO BEREM SEM VESEL...
NE MOREM MISLIT NA ŽIVLJENJE BREZ KNJIG...

Nel corso dell'anno scolastico appena concluso abbiamo viaggiato nel mondo dei libri. Attraverso una serie di incontri, visite, attività abbiamo ripercorso tutte le fasi di realizzazione di un libro, dall'ispirazione alla stesura, alla pubblicazione e alla divulgazione. Abbiamo vissuto sulla nostra pelle il brivido suscitato dall'ispirazione che ci ha permesso di dar sfogo alla nostra creatività nel corso dei laboratori organizzata per la giornata dell'ispirazione - Dan Navdiha.

Abbiamo incontrato lo scrittore Gianni Tomasetig, l'editore Walter Girolamo Codato, proprietario della casa editrice Arte e crescita, abbiamo visitato la tipografia Grafica goriziana di Sant'Andrea (Gorizia) e la biblioteca di Nova Gorica. Abbiamo avuto come nostra ospite Paola Rodari, esperta in divulgazione scientifica e letteratura per l'infanzia. Fortemente motivati ed ispirati, abbiamo provato a creare una storia che abbiamo scritto ed illustrato con l'aiuto di Moreno Tomasetig, e ci auguriamo che nei prossimi mesi la possiate leggere!!!

Classi quarte, scuola bilingue di S. Pietro



Assieme allo scrittore Gianni Tomasetig



Con Walter Girolamo Codato dell'editrice Arte e crescita

L'affascinante viaggio nel mondo del libro



In visita alla tipografia Grafica goriziana di Sant'Andrea (Gorizia)

L'incontro con Paola Rodari

Sto andando a casa a piedi, ripenso a ciò che ho fatto in questa giornata di scuola, ripenso ai giorni prima. Quanti impegni: navigare su internet, cercare su riviste... tutto quanto per cercare informazioni su Paola Rodari, figlia di Gianni Rodari, che alcuni giorni dopo sarebbe venuta a farci visita.

Questo pensiero mi emozionava: che occasione! Grazie alle notizie tratte da diverse fonti scoprimmo che la nostra ospite

- è laureata in comunicazioni di massa
- ha lavorato nell'editoria
- si occupa di divulgazione scientifica e di diversi progetti relativi alle scienze.

Il giorno della visita giunse. Ero molto emozionata dell'incontro, per lo più dovevo fare anche la relatrice assieme a Vittoria: dovevamo presentare il nostro "Progetto Lettura".



So zaries majhni, imajo dve lieta, al malo vič, pa vseglj so se že lepuo ušafal v dvojezičnem vartacu, kjer so od 10. do 20. junija, dve ure na dan, začel "pouonjat" šolski ajar. Od setemberja napri bo pa tista šuola njihova "druga hiša"



"Cosa scrivi?"

"Io scrivo soprattutto di scienze, quindi non mi invento nulla, devo scrivere quello che è vero, o si presume sia vero! Non posso inventarmi niente, posso solo un po' elaborare, adattare alle situazioni. Le leggende che avete letto le trascrivo facendo qualche piccola variazione, non troppo grande! Le leggende sono state trasmesse da tanti anni ed esistono ancora, e si tramandano di generazione in generazione."

"Cosa pensi dei bambini, ti piace lavorare con loro?"

"Secondo me i bambini sono più intelligenti dei grandi, hanno il cervello più libero rispetto ai grandi che non sono spontanei, che si trattengono perché pensano che sia sbagliato esporsi, temono il giudizio degli altri, per questo motivo mi piace lavorare con loro e per loro!!!"

Paola mi ha stupita, non mi sono sentita soddisfatta, si è espressa con frasi minime, non me la aspettavo così scientifica e tecnica.

I bambini più "coraggiosi" di terza hanno drammatizzato una scenetta presentando il mito "Come mai tutti amano la luna". Noi abbiamo cantato una canzone in sloveno ed una in italiano che Paola ha apprezzato molto. La canzone "Zarki besed" parlava delle parole... Alcuni bambini di quarta hanno composto delle poesie e dopo averle recitate le hanno donate a Paola Rodari che si è commossa.

Così ha avuto termine, in allegria, l'incontro!

Mi è piaciuta molto la considerazione che ha Paola dei bambini. E' vero, siamo intelligenti anche se certe volte non lo dimostriamo. Penso che se non fossi venuta in questa scuola mi sarei persa occasioni irripetibili ed indimenticabili come l'incontro con questa persona che nel suo DNA contiene metà informazioni di Gianni Rodari, il padre, come ha detto lei.

Mi piace questa scuola!
Martina Trusnagh, 4^a B



Paola Rodari è stata ospite della scuola bilingue

Per questo mi sono letta e riletta la relazione che dopo avrei dovuto comporre Ricordo a memoria lo schema:

- giornata dell'ispirazione
- incontro con uno scrittore
- incontro con un editore
- visita in tipografia
- visita in biblioteca.

Questo schema fissato nella mia mente mi permetteva di ricordare abbastanza bene quello che avrei dovuto dire! In cuor mio speravo di non fare

brutta figura! Dopo pranzo ci riunimmo in Sala azzurra dove Paola Rodari era seduta su una sedia girevole e ci attendeva con un sorriso appena accennato. Dopo la presentazione da parte della direttrice è iniziata l'intervista.

"Cosa ti ha spinto a scrivere?"

"Sinceramente non lo so, penso che una persona scrive perché le piace, perché le viene bene."

Postaja Topolove

La "Natività" di Dal Col, un dono segno di speranza

Sabato inaugurata la Stazione di Topolò, domenica la festa del paese

Il "laboratorio" Topolò, fatto di tanti laboratori, di tante improvvisazioni e di tante cose pensate nel corso di un'intero anno, vive la sua tredicesima edizione nel segno della leggerezza. Sono leggeri i tratti di Giorgio Vazza, creati dal 1996 ad oggi ad immagine e somiglianza del paese e dei suoi abitanti, in visione nella sala Blu del municipio di Grimacco. Leggero, anche il modo con cui si è dato avvio, sabato, alla Stazione. Non molti preamboli, e parole mirate da parte di Donatella Ruttar, che non ha mancato di ricordare come il paese comunque continui a perdere abitanti, del sindaco Paolo Canalaz e delle altre autorità.

Il rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell, che quest'anno partecipa anche in veste di artista, ha parlato di "esperienza spirituale, oltre che fisica", e di un ateneo che "sente un'affinità particolare con valori che traggono la loro forza dal passato, senza dimenticare l'innovazione".

Zdravko Likar, prefetto di Tolmin, ha voluto ricordare la sua prima partecipazione, la camminata "al di là della linea immaginaria". L'assessore regionale Franco Iacop ha messo l'accento su un proget-

to che serve a mantenere vivo un paese di montagna. Il presidente del consiglio regionale, Alessandro Tesini, giunto assieme al vicepresidente Carlo Monai, si è chiesto perché la gente giunga a Topolò per ascoltare, discutere, e senza l'orologio in mano. "Uno viene qui aperto, disponibile a diventare protagonista e artefice di questa avventura" è stata la sua stessa risposta.

Piero Zanini, nella parte più bassa del paese, ha quindi presentato il primo progetto avviato dall'Istituto di Topologia, di cui è direttore. Si tratta di raccogliere una serie di "Topo(lò)biografie", ovvero di biografie scritte o narrate partendo da volti o da luoghi. "E' un progetto che parte ora e arriva fino a non si sa quando, invitiamo tutti a provare a raccontare per parole il valore, l'importanza che un luogo ha avuto per la propria vita." Chi vuole aderire può inviare il proprio racconto, al



V petak, 30. junija se je odparla v Hlocju razstava risb umetnika Giorgia Vazze, adnega od prvih parjateljju Postaje. Na otvoritvi je prinesu svoj pozdrav odbornik za kulturo garmiškega kamuna Daniel Bucovaz. Razstava bo odparta do 16. julija vsak dan od pandiejka do četartka od 9. ure do 14. ure, od petka do nedieje an popudan



Lousie Zamparutti, ki živi v Seattleju pa je "naša", je an lietos organizala v Tapoluovem plesno delavnico za otroke. Začela se je v pandiejak, 3. julija an trajala cieu tiedan. V nediejo, 9. pa bojo otroc pokazal tisto, kar so se navadli. Seveda, an s telo delavnico so se puno zabaval, an tuole je, na koncu, narbuj važna rieč



La "Natività" di Isidoro Dal Col donata alla chiesa di Topolò

massimo due cartelle, all'indirizzo mail itt@stazioneditopolò.it.

Un piccolo assaggio di quello che sarà il suo contributo alla Stazione di quest'anno l'ha poi dato il rettore Honsell, soffermandosi sul numero dei gruppi di simmetrie e sulle dinamiche che portano all'incrocio delle braccia.

Uno dei progetti avviati in questi giorni prevede la creazione di un pioppeto. Ne ha parlato l'artista genovese Giuditta Nelli, che "per ridare un senso al nome di Topolò" ha previsto tre momenti: la restituzione di un bosco di pioppi al paese, la possibilità



Piero Zanini

al visitatore di portarsi via un pioppo, il regalo di un seme dell'albero.

Domenica è stato il giorno della festa del paese. Per l'occasione è stata scoperta su un muro interno laterale della chiesa una grande terracotta bianca, opera di Isidoro Dal Col, artista veneto che da quasi cinquant'anni si dedica alla realizzazione di opere in ceramica. La "Natività", regalo della Postaja al paese ed alla sua comunità, è un segno di continuità e di vita per le terre abbandonate della montagna. (m.o.)

Apri l'Ambasciata dei Cancellati, si ricostruisce il pioppeto...

Giovedì 6 luglio, verso il tramonto, la Stazione apre un'altra delle sue sedi de-istituzionali: l'Ambasciata dei Cancellati. Nel caso specifico, i cancellati sono coloro che in Slovenia, a causa di una burocrazia rigida, si sono kafkianamente ritrovati ad essere privati di ogni diritto di cittadinanza, di ogni documento, senza poter partire e senza poter restare. Per Topolò, l'Ambasciata dei Cancellati è un simbolico punto di accoglienza per tutti coloro che patiscono la cecità dei poteri di fronte al diritto ad una vita normale di ogni individuo. A "gestire" la nuova sede diplomatica, l'associazione Karaula-Mir.

A seguire, un documentario "Na drugi strani reke-Dal'altra parte del fiume", che indaga sui campi di concentramento italiani di Visco e di Gonars, dove tra il 1940 e il '43 morirono migliaia di sloveni e di croati.

Venerdì 7, per Voci dalla Sala d'Aspetto, è la volta di una giovane e già grande poetessa russa, Alexandra Petrova, una delle autrici più interessanti della poesia contemporanea. A seguire, il ritorno

Nella notte tra domenica 2 e lunedì 3 luglio è deceduto Piermario Ciani. Per Postaja Topolove e per il mondo della cultura è una perdita enorme. Piermario, nato e residente nella piccola Bertiolo, aveva la capacità di precedere i tempi. E' stato lui a portare in Italia il personaggio di Luther Blisset, misteriosa pluripersonalità capace di infiltrarsi nel mondo dei media come in quello dell'arte, scombinandoli. Lui a promuovere la mail art nel nostro Paese.

Piermario sapeva inventare linguaggi nuovi, nel suo operare estetico (come grafico), editoriale (AAA Edizioni) e come organizzatore di eventi mai ordinari. Nel 2002 aveva avuto l'intuizione di aprire a Topolò un Ufficio Po-

stale, l'unico al mondo rivolto esclusivamente a Stati di Coscienza e Immaginari. I suoi francobolli, coloratissimi, sono presto diventati uno dei simboli più amati di Postaja Topolove. Sapevamo che era molto malato e sapeva che non gli restava molto tempo. Pochi giorni fa ho ricevuto il suo ultimo messaggio: "I francobolli sono pronti; quest'anno sono un po' più vecchio e acciaccato: avrei bisogno, a Topolò, di una camera comoda. Scusate!".

L'ultimo suo lavoro sono stati proprio i francobolli 2006 con i ritratti dei topolonauti fotografati in paese la scorsa estate: artisti, abitanti, viandanti, bambini, anche il presidente della Regione. Il suo video da 1 minuto per la raccolta Vrnitev, è il perfetto spec-

chio del suo animo. Era un uomo intelligente, quindi umile, disinteressato e dal cuore grande, aveva 55 anni. (m)



di un gigante della musica elettronica, l'americano Phill Niblock, con tre nuove composizioni. Sempre venerdì, l'installazione "Storia di famiglia con oggetti" del gruppo di ricerca ceco-ungherese Mamapapa.

Sabato, per tutto il week end, tre installazioni fisse: la ricostruzione della pioppeta (topolove), a cura di Giuditta Nelli, giovane artista ligure; Nodar-Topolò, un gemellaggio sonoro tra il paese porto-

ghese di Nodar (30 abitanti) e la nostra Topolò (33 abitanti), curato dal compositore lusitano Paulo Raposo. E ancora gli esiti di "Assonanza tra due città", indagine audio-fotografica di Hanna Preuss, la "regina del suono" del cinema sloveno. Sempre sabato, il consiglio è di predisporre all'ascolto: un grande poeta dei nostri giorni, Pierluigi Cappello, vincitore del Premio Montale 2005 (l'Oscar italiano della poesia) per la Sala

d'Aspetto; il Magnifico Rettore Furio Honsell, in una proloquio per l'Università di Topolò e Gian Luca Favetto, una delle voci più ascoltate di RadioDue Rai (3131; Longitudine est; Trame), che ricorderà di "quella volta che il Giro d'Italia passò da Topolò". La giornata, che prende avvio verso le cinque della sera, si conclude (anzi, non si concluderà che non a notte fonda) con Topokinolove, una no-stop di video e docu-

mentari proiettati in due diversi punti del paese e presentati dagli autori, tutti presenti: "Judrio" di Mauro Bon, "Take-Off" di Katherine Liberovskaja; "La cena di Emmanuel" di Josè Corvaglia e "Vrnitev, 11 maggio" di Michele Viel.

Domenica 9, verso le 10 del mattino, passeggiata al confine di Javorsca, lungo il sentiero idealmente dedicato ad Antonio Neiwiller; al cippo, il primo dei tre momenti

sonori (Tempo/spazio Topolò), eseguiti al flauto dall'argentina Ana Ligia Mastrozzo. Dopo pranzo, per abitanti e ospiti del paese, "Idraulica dell'invisibile", le capacità terapeutiche di Carla Ribechini. In una stanza del paese, videorarietà e, verso le cinque della sera, il saggio finale del corso di danza contemporanea per bambini, tenuto da Louise Zamparutti. Con il buio, il ritorno di Miroslav Janek, regista praghese, con la sua ultima opera "Kha Chee Pae", documentario, solare, girato con i bambini di un orfanotrofio di Praga. Al termine, i suoni di Topolò e del villaggio di Nodar, trattati in concerto da Paulo Raposo.

Lunedì 10, prende avvio il cantiere di Topologia per l'infanzia, curato da Piero Zanini e da Roberto Conz. Pausa di due giorni e, mercoledì 12, riapertura con la Sala d'Aspetto e il poeta Jurij Paljk. A seguire, la proiezione di un documentario e un corto, opera di un giovanissimo regista di Doberdò, Ivan Gergolet.

Tutto è gratuito. Dettagli sul sito: www.stazioneditopolò.it

Skavtski tabor bo letos potekal v Terskih dolinah

Slovenska zamejska skavtska organizacija (SZSO) pripravljaja 5. slovenski zamejski skavtski jamboree. Po enajstih letih od zadnjega zamejskega Jamboreeja bo letos skavtski tabor spet združeval stotine mladih, ki pripadajo različnim skavtskim organizacijam. Letosnja novost je, da se bodo tabora udeležile prav vse starostne skupine: od najmlajših volčičev in volkuljic do "starih skavtov", se pravi ne več aktivnih članov organizacije.

Tabor bo potekal od 27. julija do 6. avgusta 2006 v Terskih dolinah, v različnih lokacijah v Občini Tipana, in sicer na ravnini na Boni, v Pletiščah in Prosnidu. Cestna razdalja od enega konca Jamboreeja do

drugega je 10 km. Program tabora bo zelo pester, poleg skavtskih dejavnosti pa so v programu tudi trenutki, ko bodo skavti spoznavali realnost, zgodovino in problematiko beneskih Slovencev.

Skavtskega dogodka poletja se bo udeležilo okoli 350 skavtov. Prvic bodo v Beneciji skupaj taborili mladi iz Slovenije in Italije, ki pripadajo petim skavtskim oziroma taborničkim organizacijam.

Udeleženci bodo razdeljeni v podtaborne in vsaka starostna veja bo imela svoj ločen program, katerega bodo kronali trije skupni večeri.

Podroben program o taboru si lahko preberite na spletni strani www.szso.org.

Una serata di canti e poesie con protagonista la Val Resia

L'iniziativa organizzata dall'Auser si terrà sabato 8 luglio a Cicigolis

La musica, le danze e la poesia resiane saranno quest'anno le protagoniste della serata "Val Resia - così lontana così vicina", in programma per sabato 8 luglio a partire dalle 20.30 nella splendida piazzetta di Cicigolis.

In questa suggestiva cornice si avvicenderanno i cori "Monte Canin" (nella formazione dei bambini e degli adulti) diretti dalla maestra Al-

la Simcera e il gruppo folkloristico "Val Resia", nonché il coro Nediski puobi, che chiuderà la serata.

Non mancheranno la lettura di poesie in resiano a cura del Circolo culturale Rozajanski dum e la dimostrazione del lavoro dell'arrotino.

L'iniziativa è organizzata dall'AUSER Valli del Natisono-Nediske doline in collaborazione con la pro loco "Natisone" di Pulfero, l'ATS "Od meje" e con il patrocinio dei Comuni di Pulfero e Resia e del Club UNESCO di Udine.

In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella sala consiliare del Comune di Pulfero.



V sabato, 22. junija je bil v občinski dvorani v Hlodicu nastop solopevcev Glasbene matice-Speter, razred prof. Kristine Nemeth.

Ta je bil zadnji nastop v solskem letu 2005/06. Zdaj so v teku predpisi za solsko leto 2006/07.

Za vse potrebne informacije se lahko obrnete na tajništvo GM v Spetru (ponedeljek-petek, od 15. do 18. ure).

Prosa, musica, danza e tanto altro nel Mittelfest 2006

MERCOLEDÌ 12 LUGLIO

Chiesa S. Francesco ore 21.00

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE
Musiche di Felix Mendelssohn-Bartholdy • Direttore Lorenzo Fratini • Voce recitante Moni Ovadia • Orchestra e Coro Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

VENERDÌ 14 LUGLIO

Chiesa S. Francesco ore 21.00

I TURCS TAL FRIUL

Rivisitazione e musiche di Luigi Maieron • Di P. P. Pasolini • Con Luigi Maieron, voce narrante e chitarra, Gabriella Gabrielli, voce, Daniele Masarotti, violino, Franco Giordani, mandolino, Ivan Cosetti, basso melodico, Coro dai "Turcs" di Cleulis • Produzione Gentes e Note Foes

SABATO 15 LUGLIO

Vie di Cividale ore 17.00

LE AVVENTURE DI FAGIOLINO

Compagnia del Pavaglione (Casalecchio di Reno - Bologna)

Chiesa S. Francesco ore 19.00

DUO

per violino classico, violino barocco tampura e orchestra da camera • Musiche di Giya Kancheli • Pavel Vemikov e Andres Mustonen, violini solisti • Accademia I Filarmonici di Verona

Teatro Ristori ore 20.30

KADDISH PER IL BAMBINO NON NATO

di Imre Kertész • Regia di Ruggero Cara e Vincenzo Todisco • Con Ruggero Cara

Piazza Duomo ore 22.30

LE STORIE DEL SIGNOR KEUNER

Uno spettacolo di Roberto Andò e Moni Ovadia • Di Bertolt Brecht • Con Moni Ovadia, Lee Colbert, Roman Sivulak, Maxim Shamkov, Ivo Bucciarelli e la Moni Ovadia Stage Orchestra • Nuova scena - Arena del Sole - Teatro Stabile di Bologna, Emilia Romagna Teatro Fondazione in collaborazione con Mittelfest 2006

DOMENICA 16 LUGLIO

Itinerante in città ore 16.00

IL SOLE DELLA FIUMANA. Volpedo racconta il Quarto Stato

Ideazione, drammaturgia e regia di Alfonso Cipolla, Giovanni Moretti, Luca Valentino • Associazione Pellizza da Volpedo - Laboratorio Teatrale "Cesare Bonadeo", Istituto per i Beni Marionettistici e il Teatro Popolare

Chiesa S. Maria dei Battuti ore 18.00 e ore 21.00

THE BAROQUE OPERA

Regia di Petr Forman & kolektiv • Con Petr, Matej e Milan Forman • Musiche di Karel Loos • Eseguite da Vitezslav Jandav • The Forman Brothers Theatre

MURADÓRS

Di Edoardo Erba • Regia di Rita Maffei • Con Fabrizio Fantini, Camilla Frontini, Claudio Moretti • C.S.S. - Teatro Stabile d'Innovazione del Friuli Venezia Giulia/Teatro Incerto

Convitto Nazionale P. Diacono ore 22.00

I GIOCATORI

Liberalmente ispirato a Dostoevskij, Goldoni, Shakespeare, Brecht, Gogol, Molière • Uno studio a cura di Paolo Rossi • Con La Confraternita dei Precari • E con la partecipazione di Paolo Rossi • Bonaventura Teatro Miela - Mittelfest 2006 in collaborazione con Agidi

Piazza Duomo ore 22.30

LE STORIE DEL SIGNOR KEUNER (replica)

LUNEDÌ 17 LUGLIO

Chiesa S. Maria in Corte ore 18.30

LE INDEMONIATE DI VERZEGNIS

A cura di Massimo Somaglino • Con la collaborazione di Giuliana Musso • Da un'idea di Riccardo Maranzana, Massimo

Somaglino, Carlo Tolazzi • Drammaturgia di Carlo Tolazzi • Con Massimo Somaglino e la partecipazione di Francesca Varsori e i pupazzi di Belinda Devito • Teatro Club di Udine

Chiesa S. Francesco ore 20.00

QUINTETTO GUTMAN

Musiche di Cesar Frank e Dmitri Sostakovic • Con Natalia Gutman, violoncello, Pavel Vemikov, violino, Alexander Kagan, violino, Simonide Braconi, viola, Viacheslav Poprugin, pianoforte

Teatro Ristori ore 21.30

ESISTENZA, SOFFIO CHE HA FAME

Parole e musiche ispirate a Qohélet e altri testi sacri • Con Roberta Alloisio, Carla Peirolo e Don Andrea Gallo • Fiati e percussioni di Edmondo Romano • Compagnia Chance Eventi e Festival Suq Genova

Convitto Nazionale P. Diacono ore 21.30

I GIOCATORI (replica)

Bar "Al Buco" ore 22.00

NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE

Di Bernard-Marie Koltès • Regia di Annalisa Bianco e Virginio Liberti • Con Fulvio Cauteruccio e Michele di Mauro • Coproduzione Egunteatro, Compagnia Teatrale Krypton e Mittelfest

Teatro Ristori ore 23.00

LINTVER

Un film di Piero Tomaselli • Musiche di Elisa

MARTEDÌ 18 LUGLIO

Farie Geretti ore 17.00

L'APPRENDISTA SMASCHERATO

Monologo di Antonio e Vanni de Lucia • Con Antonio de Lucia • Accompagnamento musicale di Sandro Paradisi • Teatro comico Giovanni de Lucia

Chiesa S. Francesco ore 17.30

YOUTH ORCHESTRA in concerto

direttore Igor Coretti Kuret • Musiche di W. A. Mozart

Cava di Tarpezzo (S. Pietro al Nat.) dalle 19.00

STORIE DI LAVORO

A cura di Valter Colle e Mario Brandolin • Con Gualtiero Bertelli, Mario Brugnaro, Ascanio Celestini, Mauro Corona, Alessandra Kersevan, Giovanna Marini, Patrizia Nasini, Marco Paolini, Gian Antonio Stella • Produzione Mittelfest

MI CHIAMO ROBERTA

Musiche di Fabio Vacchi • Testo di Aldo Nove • Concerto per violini, pianoforte e voci recitanti

Farie Geretti ore 20.30

IL VALORE DELLE MANI

Musica di Marco Arturo Messina • Con Silvia Benedini, Guido Feruglio, Tapani Mononen, Massimiliano Grazioli • Orchestra Carillon • Prodotto da CGIL Udine Bassa Friulana - AntèVITA Associazione Friulani nel Mondo

Bar "Al Buco" ore 21.30

NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE

(replica)

MERCOLEDÌ 19 LUGLIO

Teatro Ristori ore 18.00

UNTERTAGBLUES

Di Peter Handke • Regia di Erik Jan Rippmann • Con Klaus Fischer, Katrin Ackerl Konstantin, Eleonore Schäfer, Robert Schiller e Arturas Valudskis • Produzione Neubeuhne Villach (Austria)

Chiesa S. Maria dei Battuti ore 20.00

SAMOVAR

Messa in scena dal vivo con fumetti e video • Un'adozione di Anton Cechov • A cura di Marcel Keller e Arian Berg • Fumetti dal vivo di Marcel Keller • Video dal vivo di Arian Berg • Voce recitante di Anja Sebnitz • Schauspielhaus Vienna (Austria)

Teatro Giovanni da Udine (Udine) ore 20.30

TESLA - Man out of time



Un'immagine da "Untertagblues" di Peter Handke

Regia e di Tomaz Pandur • Testo di Darko Lukic • Drammaturgia di Livia Pandur • Pandur.Theaters (Slovenia)

Convitto Nazionale P. Diacono ore 22.30

KOL

Uno spettacolo di Laura Balis • Coreografia di Laura Balis, Paolo Baccarani e Paolo Rudelli • Corte Sconta in collaborazione con Mittelfest 2006, Bolzano Danza - Tanzsommer Bozen 2006, International Theater Festival MESS 2006 e Accademia di Belle Arti di Brera Milano

Bar "Al Buco" ore 21.30

NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE

(replica)

GIOVEDÌ 20 LUGLIO

Chiesa S. Francesco ore 19.00

KABARETT & CABARET

... I COMPOSITORI VANNO AL CABARET

con Lee Colbert e Lorena Portalupi, pianoforte

Teatro Ristori ore 20.30

RIBICA (UN PESCIOLINO)

Di Pier Paolo Pasolini • Regia di Ivica Buljan • Scenografia Ana Savić-Gecan • Gradsko Kazaliste Pula

Piazza Duomo ore 22.30

RUSTY TRUMPETS

Coreografia e regia di Branko Potočan • Musiche di Tibor Mihelič, Marko Brdnik, Bostjan Narat, Vasko Atanasovski • Vitkar e Cankarjev dom (Slovenia)

Chiesa S. Maria dei Battuti ore 23.00

PER NON MORIRE IN VERSI

Poema sinfonico di Andrea Zuccolo • Musiche di Dmitrij Dmitrievic Sostakovic • Con Andrea Zuccolo, voce recitante e U.T. Ghandi, percussioni • Ambientazione scenica di Loretta Cappinera

Bar "Al Buco" ore 21.30

NELLA SOLITUDINE DEI CAMPI DI COTONE

(replica)

VENERDÌ 21 LUGLIO

Convitto Nazionale P. Diacono ore 18.00

RICHIAMO

Di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi • Con Alessandra Guazzini e Alessia Spinelli • Club Teatro Rem & Cap Proposte in collaborazione con Mittelfest 2006

Chiesa S. Maria in Corte ore 19.30

COME FOSSE L'ULTIMO

di Paolo Magris e Marcello Crea • con Marcello Crea e Rossana Gavigli • Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

Chiesa S. Francesco ore 20.30

DOTTORE EBREO CHE HA PAURA DEL SANGUE

Libere riflessioni di Claudio Magris e Moni Ovadia su Sigmund Freud, la psicoanalisi e l'umorismo ebraico nel 150° anniversario dalla nascita di Sigmund Freud

Teatro Ristori ore 22.30

FIUK/CSAJOK

BOYS/ CHICKS

Coreografia e allestimenti di Pál Frenák • Musica di Fabrice Planquette e Attila Gergely • Pál Frenák Company (Ungheria)

SABATO 22 LUGLIO

Chiesa S. Francesco ore 17.00

UKRAINE AND WORLD CULTURE SPACE

Musiche di W. A. Mozart, Gubarenko, Schebakov, Stankovch, Skoryk e canzoni folkloristiche ucraine • Direttore Herman Makarenko • The Kiev Classica Orchestra

Chiesa S. Maria dei Battuti ore 18.00

SPEAK NO MORE

di Peter Moore • regia di Géza Balogh • Figurina Animation Theatre, Hungary

Piazza Duomo ore 20.00

BALLETTO

dall'Opera Idomeneo KV 367 di W. A. Mozart • Di e con Marta Bevilacqua, Roberto Cocconi, Valentina Saggini, Luca Zampar • Con Orchestra Sinfonica del FVG

Teatro Ristori ore 21.00

A QUEL CIELO LONTANO

IL MIO PASCOLI

Uno spettacolo di Giuseppe Battiston e Renata M. Molinari su testi, visioni e versi di Giovanni Pascoli • In scena Giuseppe Battiston • Agidi in collaborazione con Mittelfest 2006

Piazza Duomo ore 22.30

PER MOZART

Musiche di W. A. Mozart • Orchestra Sinfonica del FVG Coro del Friuli Venezia Giulia • Direttore Tiziano Severini

DOMENICA 23 LUGLIO

Duomo ore 11.45

ORGAN WORKS

Con Silvia Tomat, organista • Musiche di M. Rossi, G. Frescobaldi, D. Buxteude, J.K. Kerll, A. Vivaldi, J.S. Bach, C.M. Widor

Vie di Cividale ore 17.00

LE GUARATTELLE

Salvatore Gatto (Napoli)

Chiesa S. Maria in Corte ore 17.00

ENSEMBLE OF SOLOISTS OF THE BELARUSIAN STATE PHILHARMONIC SOCIETY

Direttore: Igor Ivanov

Chiesa S. Maria dei Battuti ore 18.00

IO E ADELAIDE

Di e con Vanni de Lucia • Regia di Carla Cassola • Teatro comico Giovanni de Lucia

Teatro Ristori ore 19.30

NORWAY.TODAY

Di Igor Bauersima • Regia di Vladislava Fekete • Theater Andrej Bagar Nitra and Theater Company ZDVIH (Slovacchia)

Piazza Duomo ore 22.30

CUNA FINESTRA SUL LUNA PARK

GALA' DELL'OPERA

Musiche di Rodgers, Pietri, Strauss, Abrahm., Vives, Zeller, Kálmán, Sullivan, Costa, Stolz • Orchestra e Coro Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste

Chiesa S. Francesco ore 20.30

FIRE DANCE

Roby Lakatos Ensemble In collaborazione con Studio Musica - Modena

Aktualno

Wsaka hiša prid je mēla wsej dan splatēni lonāc

Sta vidli kada, da kaku sa platē lonce?

Prid, prid, tu-w wsaki hiši je bil wsej dan lonāc splatēn zajtō ka rēci ni so mēle durāt karjē.

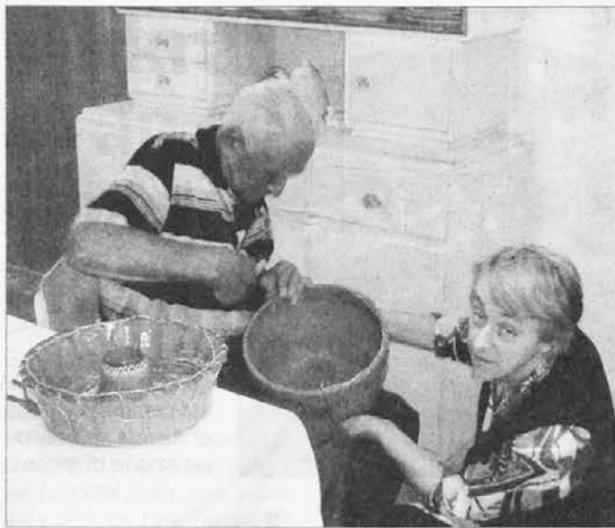
Anu du dēlal itō dēlu? Ro-zajanavi!

Iti ka so bili brūsarji alibōj klanfarji so znali pa waziwat lonce, terine anu sklēde.

Jē scē du ka zna kaku dē-

lat? Somō jiskali anu somō nalēzli da jē scē du, ka se spomenja na isō dēlu.

W tarok 4 dni zažaladōrja tu-w Solkanu, blizu Nōve Gorice, jē se prazantalu nō lipē kazanjē od tih starih platuw, šalic, teč, kotluw, loncuw: so bili litratavi, bisi-de anu pa te non Gwal Butin, ka an jē lōpu pokazal, da ka-ku se platējo loncēvi.



To jē bilu fis lōpu anu jūdi so ostali vidēt, da jē scē du ka zna dēlat wsē isō.

To lōpu, da sa mōrē vidēt

scē nāsnji din ise dila. To be tēlu bet scē liwcē, ēi kaki mladi be se nawucil.

L.N.

Api, mele e lumache a Brizza superiore

Anche a Brizza superiore è possibile incontrare persone che, ormai giunte alla pensione, si occupano di attività agricole, non con l'obiettivo di trarne profitto, ma con la speranza che la loro esperienza possa essere un esempio per altri che vogliono investire nel territorio delle Valli del Natisone.

E' il caso di Mario Ros, ex funzionario regionale originario del paesino in Comune di Savogna che, pur vivendo da anni a Gorizia, torna di frequente nel paese natale per accudire le proprie api, la piccola piantagione di mele Florina e Jonagold e l'allevamento di lumache che finalmente, dopo molti tentativi andati a monte, è riuscito a impiantare.

In queste sue attività agricole sperimentali, condotte



per puro diletto, ma che ingrandite potrebbero dare anche sostentamento, si avvale delle conoscenze tecniche dell'amico Giuseppe Pivetta, di Pasiano di Pordenone, che dopo anni di lavoro presso un consorzio agrario ha affinato le sue competenze nell'ambito dell'agricoltura realizzata nel rispetto del territorio. "Le coltivazioni in paesi di montagna, in un ambiente incontaminato come questo, consentono di ridurre al minimo i trattamenti chimici, permettendo di ottenere frutta di alta qualità" ha affermato Pivetta, sottolineando come le tendenze del mercato contemporaneo siano proprio alla ricerca di prodotti con queste caratteristiche.

Curiosa, e allo stesso tempo apparentemente indovinata, è invece la proposta di occuparsi dell'allevamento di lumache, prodotto che negli ultimi 10 anni ha visto una notevole espansione del suo mercato: in Italia i consumi di lumache sono infatti aumentati dai 67.000 quintali del 1990 ai 365.000 del 2004, di cui oltre il 70% vengono importati.

Un settore che, anche secondo gli studiosi, è in continua espansione e offre interessanti possibilità a chi sia interessato ad occuparsene, come si evince dall'esauriente sito internet www.lumache-elici.com, che raccoglie informazioni sul mercato di questo prodotto, le tecniche e metodologie di allevamento, i tipi di alimentazione.

M.P.

Prijatelji iz Buie v Podbeli

Skupina športnikov iz Buie, ki je sodelovala na letošnjem pohodu prijateljstva med Cenebolo in Podbelo in Ado Cont, duša in motor manifestacije. Bila je v nedeljo 18. junija an je bila tudi lietos zelo uspešna, saj se je udeležilo pohoda kakih 360 ljudi. Vse se je zaključilo v kampu ob Nadiži, kjer se je lep an topel dan športa, kulture an glasbe nadaljeval v prijateljski atmosferi



Il gradito ritorno delle marionette e dei burattini

Ritorna, ed ha già raggiunto la tredicesima edizione, la rassegna Marionette e burattini nelle Valli del Natisone - Lutkovni festival v Nadiskih dolinah organizzata da CTA - Centro regionale di Teatro d'Animazione e di Figure, Regione Friuli Venezia Giulia, ERT - Ente Regionale Teatrale, Comunità Montana del Torre, Natisone e Collio ed Associazione Mittelfest.

sabato 15 luglio ore 17.00
Cividale - Piazza Paolo Diacono
Compagnia del Pavaglione (Casalecchio di Reno - Bologna) - Le avventure di Fagiolino

ore 21.00
Pulfero/Podbuniesac - Biacis/Bijača
Alberto De Bastiani (Vittorio Veneto - Treviso) - Santi e Briganti

venerdì 21 luglio ore 20.30
Udine - Piazza Matteotti
Aspettando "Marionette e Burattini nelle Valli del Natisone"
Paolo Papparotto (Treviso) - Arlecchino e lo starnuto di Ercole (ovvero il ritorno di Rosega Ramarri)

mercoledì 26 luglio - ore 18.00
Savogna/Sauodnja
Montemaggiore/Matajur
Divadlo Piki (Pezinok - Rep. Slovacca) - Nove mesi

sabato 22 luglio ore 17.00
Drenchia/Dreka - Solarje
Minimax Teatro/C. Teatrale Comiani (Isola Dovarese - Cremona) - Cito il topo di campagna, Tito il tipo di città

ore 19.00
Bovec/Plezzo (Slovenia) - Srpnica
Puppet Studio Lutkarnica (Koper - Slovenia) - Cane e gatto

ore 18.00
Cividale - Chiesa dei Battuti
Progetto Beckett & Puppet
Figurina Theatre of Animation (Ungheria) - Speak No More

ore 19.30
San Pietro al Natisone/Spietar
Vernassino/Gorenj Barnas
Teatro dei Burattini di Varese - Il giardino di Mirò

ore 19.30
San Pietro al Natisone/Spietar
Vernassino/Barnas
Consegna Premio "Marionetta d'oro" edizione 2005
Paolo Papparotto (Treviso) - Arlecchino e lo starnuto di Ercole (ovvero il ritorno di Rosega Ramarri)

ore 20.00
Kobarid/Caporetto (Slovenia) - Livek
Teatro Matita (Ankaran - Slovenia) - E beh? (Pulcinella)

ore 20.00
Bovec/Plezzo (Slovenia) - Trenta
Museo di Trenta - Krivopetnice / L'Unicornio

ore 21.00
Prepotto/Prapotno/Prepot
Oborza/Obuorca
Luca Ronga/ADM! (Cervia - Ravenna) - Pulcinella e l'organetto

ore 21.00
Torreano/Taurjara/Torean
Masarolis/Mazeruola
Compagnia del Pavaglione (Casalecchio di Reno - Bologna) - La vendetta della strega

giovedì 27 luglio - ore 18.00
Sregna/Sriednje
Tribil di Sotto/Dolenji Tarbij
Divadlo Piki (Pezinok - Rep. Slovacca) - Nove mesi

domenica 23 luglio ore 17.00
Cividale - Piazza Paolo Diacono
Salvatore Gatto (Napoli) - Le Guardatele

ore 19.00
Bovec/Plezzo (Slovenia) - Česoca
Teatro Matita (Ankaran - Slovenia) - E beh? (Pulcinella)

ore 17.30
Prepotto/Prapotno/Prepot
Berdu/Bulazi
CTA (Gorizia) - Favole sotto il letto

ore 19.00
Kobarid/Caporetto (Slovenia)
Staro Selo
Puppet Studio Lutkarnica (Koper - Slovenia) - Cane e gatto

ore 18.00
San Leonardo/Svet Lienart
Iezza/Iesicje
Minimax Teatro/C. Teatrale Comiani (Isola Dovarese - Cremona) - Cito il topo di campagna, Tito il tipo di città

ore 19.30
Grimacco/Garmak - Seiza/Seuce
Teatro dei Burattini di Varese - Il giardino di Mirò

ore 19.30
Grimacco/Garmak - Plataz/Platac
Compagnia del Pavaglione (Casalecchio di Reno - Bologna) - La vendetta della strega

ore 21.00
Savogna/Sauodnja
Cepleschis/Ceplesice
Il Melarancio (Bemezzo - Cuneo) - A Brema! Viaggio mirabolante di 4 musicanti

ore 21.00
San Pietro al Natisone/Spietar
Paolo Papparotto (Treviso) - Arlecchino e lo starnuto di Ercole (ovvero il ritorno di Rosega Ramarri)

venerdì 28 luglio - ore 17.00
Pulfero/Podbuniesac - Mersino (San Lorenzo) / Marsin (Sv. Lauranac)
Il Melarancio (Bemezzo - Cuneo) - A Brema! Viaggio mirabolante di 4 musicanti

ore 18.00
Pulfero/Podbuniesac
Montefosca/Carni Varh
Puppet Studio Lutkarnica (Koper - Slovenia) - Cane e gatto

ore 19.30
San Pietro al Natisone/Spietar
Mezzana/Mecana
Is Mascareddas (Quartucciu - Cagliari) - Areste Paganos e lo strano caso del paese Trastullas

ore 18.00
Pulfero/Podbuniesac
Montefosca/Carni Varh
Puppet Studio Lutkarnica (Koper - Slovenia) - Cane e gatto

ore 18.30
Savogna/Sauodnja
Brizza Inferiore/Dolenje Barca
Franco Cardellino (Torino) - Timbrami per 1 ora solo

ore 19.30
San Leonardo/Svet Lienart
Clustra/Hlasta
Gaspere Nasuto (Castellammare di Stabia - Napoli) - L'antica tradizione

ore 19.30
Pulfero/Podbuniesac - Loch/Log
Franco Cardellino (Torino) - Timbrami per 1 ora solo

ore 21.00
Torreano/Taurjara/Torean
Togliano
Alberto De Bastiani (Vittorio Veneto - Treviso) - Santi e Briganti

ore 21.00
San Leonardo/Svet Lienart
Merso di Sopra/Gorenja Miersa
Teatrino della Marignana (Mogliano Veneto - Treviso) - La carota

martedì 25 luglio ore 17.00
Sregna/Sriednje
Gnidovizza/Gnjiduca
Luca Ronga/ADM! (Cervia - Ravenna) - Pulcinella e l'organetto

ore 21.00
San Leonardo/Svet Lienart
Clustra/Hlasta
Gaspere Nasuto (Castellammare di Stabia - Napoli) - L'antica tradizione

ore 19.00
Kobarid/Caporetto (Slovenia)
Robidisce/Robidischis
Divadlo Piki (Pezinok - Rep. Slovacca) - Nove mesi

ore 19.30
Torreano/Taurjara/Torean
Presteno
Teatrino della Marignana (Mogliano Veneto - Treviso) - La carota

ore 19.00
Prepotto/Prapotno/Prepot
Gaspere Nasuto (Castellammare di Stabia - Napoli) - L'antica tradizione

ore 18.00
Drenchia/Dreka - Paciuch/Paciuh
Puppet Studio Lutkarnica (Koper - Slovenia) - Cane e gatto

ore 19.30
Pulfero/Podbuniesac - Loch/Log
Franco Cardellino (Torino) - Timbrami per 1 ora solo

ore 21.00
Torreano/Taurjara/Torean
Presteno
Teatrino della Marignana (Mogliano Veneto - Treviso) - La carota

domenica 30 luglio - ore 11.00
San Pietro al Natisone/Spietar
sala consiliare
Assegnazione Premio "Marionetta d'oro" edizione 2006



Le due formazioni sul campo di Azzida, in basso un'azione di gioco

Meneghin decide il derby tra Azzida Nord e Azzida Sud

AZZIDA NORD-AZZIDA SUD

3-2

Azzida Nord: Zufferli, Domenis, Meneghin, Borgù, Venturini A., Floreancig A., Floreancig F., Lombai, Bertolutti E., Venturini M., Panzani, Venturini P., Jasarevic.

Azzida Sud: Bucovaz, Specogna, Bertolutti R., Rucchin R., Rucchin W., Paravan, Cumer F., Dorbold, Cumer M., Nanta, Cumer C.

Arbitro: Emiliano Vertucci.

L'inaugurazione del nuovo campo di calcetto di Azzida, intitolato ai due promotori Bruno Meneghin e Romeo Venturini, è stata "condita" sabato 24 giugno dall'annuale partita, già la ventiduesima, tra le formazioni del Nord e

del Sud del paese. Come nelle due ultime edizioni ha prevalso il Nord, anche se di misura. Al 10' il vantaggio dei "nordisti" era opera di Bertolutti, al quale rispondeva, per la Sud, M. Cumer al 3' ed al 4' del secondo tempo. Ancora Bertolutti metteva in rete riportando in parità le sorti della gara. Era Roberto Meneghin, a 5' dal termine, ad infilare il portiere avversario Bucovaz ed a decretare il risultato finale.

Alla Nord è quindi andato il trofeo messo a disposizione dalla Fondiaria assicurazioni.

Al termine della gara calciatori, simpatizzanti e paesani si sono ritrovati presso il tendone per una ricca cena.



Lo scorso 25 giugno è iniziata la stagione della Corsa in montagna con la prima delle otto prove che porteranno gli atleti a "visitare" i paesi della Carnia e dintorni fino ad ottobre inoltrato quando la stagione verrà chiusa a Tarcetta di Pulfero.

La prima prova si è tenuta a Cave del Predil, piccolo paesino tra Sella Nevea e Tarvisio.

Si sono contate ben 172 presenze che si sono affrontate sui vari percorsi, sotto un sole cocente prima e un acquazzone (di breve durata) poi. Non che la cosa sia dispiaciuta, viste le temperature dei giorni scorsi...

Questi i risultati della società GSA Pulfero:

Piero Azzano 9° cat. Esordienti maschili; Emanuele Miani 6° cat. Cadetti; Luca Piceno 10° cat. Cadetti; Omar Niemiz 11° cat. Cadetti; Gabriele Snidaro 12° cat. Cadetti; Edoardo Paussa 14° cat. Cadetti; Lorenzo Paussa 6° cat. Allievi; Mattia Jussa 2° cat. Junior maschile; Erika Domenis 4° cat. Senior femminile; Elena Cantarutti 6° cat. Senior femminile; Amedeo Sturam - Moz 3° cat. Senior maschile; Guido Scaini Guido 10° cat. Amatori A; Luigi Cicerone 25° cat. Amatori A; Gabriella Rodante 6° cat. Amatori femminile B; Lucia Pisk 10° cat. Amatori femminile B; Stefano Paussa 21° cat. Amatori B; Mario Jussa 25° cat. Amatori B; Lorenzo Cozzarolo 6° cat. Veterani; Giovanni Pauletting 22° cat. Veterani.

La società degli alpini Pul-

La prima delle otto prove per il Gruppo sportivo alpini

Corsa in montagna, Pulfero ben piazzato a Cave del Predil



Sopra la partenza a Cave del Predil della categoria più numerosa, qui a fianco atleti al via per la "Staffetta delle mura"

fero ha chiuso la prova al sesto posto. L'appuntamento successivo si è tenuto domenica 2 luglio a Tanamea (Luservera).

Il GSA Pulfero ha preso parte, sabato 22, anche alla quinta edizione della "Staffetta delle mura" corsa a cividale. Ad aver la meglio sono stati i Vigili del fuoco di Venezia, dominando sull'Aldo Moro Paluzza giunta seconda.

Il Gruppo sportivo alpini Pulfero ha schierato ben otto squadre. Questi i risultati de-



gli atleti pulferesi: 8° la squadra composta da Daniele Zamò-Michele Maion-Luca Zamò; 25° la squadra Amedeo Sturam Moz-Claudio Corredig-Ivano De Faccio; 27° la squadra Lorenzo Paussa-Pagavino-Damiano Grattoni; 60° la squadra Giuseppe Russo-Mario Jussa-Mattia

Jussa; 68° la squadra Giovanni Pauletting-Luciano Ciccone-Mario Miani; 70° la squadra Gabriella Rodante-Erika Domenis-Ilaria Mosolo; 72° la squadra Filippo Pagavino-Elisa Predan-Fiorenzo Predan; 76° la squadra Caterina Pauletting-Ingrid Qualizza-Elena Cantarutti. (moz)

B.C.B. 2006 e Longobardo da goleada

Primi scampoli del torneo di calcetto di Liessa, il cui calendario è condizionato dalle partite dei Mondiali. La diciannovesima edizione vede ai nastri di partenza dodici formazioni suddivise in tre gironi.

Il via è stato con il botto. La B.C.B. 2006 mercoledì 28 giugno ha infatti regolato con un sonoro 10-1 la squadra dell'Osteria al Buco. Mattatore per la vincente è stato Federico Crast, autore di cinque reti, seguito da Elmir Tiro (due), Almer Tiro (due) e da Patrick Chiuch (una). Gli avversari si sono opposti con l'unica segnatura opera di Alex Lanzutti.

Nella seconda partita della serata la Rosticceria da Giuliana ha superato per 3-1 la Ducale. Per i primi sono andati a segno due volte Kim Smrekar ed una

ri di una doppietta, e Andrea Quercioli.

Nella terza giornata del torneo, lunedì 3 luglio, la Termoidraulica Rossi Romano ha sconfitto per 7-4 il Bar al Ponte. Per la squadra vincente hanno centrato la porta Nicola Valent e Fabio Simaz (autori di doppiette), Paolo Beuzer, Marco Sfiligoi e Maurizio Suber. Sull'altro fronte sono andati in gol Alessandro Bergnagh (due), Andrea Magnan e Gianluca Peddis.

Più che netta la vittoria, nella seconda partita, del Longobardo sul Real Colloredo. Il risultato, 20-1, è stato determinato da una parte dalle segnature di Andrea Dugaro (sette), Michele Andresini (sei), Mauro Dorligh (quattro), Alessandro Trevisan (due) e Cristian Macorigh, dall'altra dal gol di Valdi Zamero.

Il torneo riprenderà oggi, giovedì 6 luglio, con gli incontri La Ducale-B.C.B. 2006 e Osteria al Buco-Rosticceria da Giuliana. Domani, venerdì 7, scendono sul campo di Liessa D & Design

Nel torneo di Liessa si sono giocate le prime tre giornate: tutti i risultati ed i marcatori

David Specogna, la formazione sconfitta ha replicato con Luca Feletig.

La giornata successiva, giovedì 29, ha visto prevalere la V-Power distributore Terlicher ed la Pizzeria alle Valli.

La prima ha regolato la Iurman commercio legna da ardere per 5-2 grazie alle reti di Cristian Trusgnach (doppietta), Bruno Paluzzano, Matteo Tomasetig e Federico Chiabai, ai quali hanno risposto Michele Bergnagh e Daniele Rucchin.

La Pizzeria alle Valli ha avuto ragione degli avversari della D & Design per 8-5. Quattro delle reti vincenti portano la firma di Stefano Gregoratto, tre di Sebastiano Pontonutti, una di Denis Gosgnach. Sull'altro fronte sono andati in gol Davide Del Gallo e Antonio Corrado, entrambi auto-

contro V-Power e Iurman commercio legna da ardere contro Pizzeria alle Valli. Si proseguirà martedì 11 con le partite Real Colloredo-Bar al Ponte e Termoidraulica Rossi Romano-Longobardo. Mercoledì 12 luglio sarà la volta di La Ducale-Osteria al Buco e B.C.B. 2006-Rosticceria da Giuliana.

La serata seguente vede in programma gli incontri D & Design-Iurman commercio legna da ardere e V-Power-Pizzeria alle Valli. La conclusione delle eliminatorie, venerdì 14, sarà affidata a Real-Colloredo-Termoidraulica Rossi Romano e Bar al Ponte-Longobardo.

I quarti di finale si giocheranno lunedì 17 e martedì 18 luglio, le semifinali sono in programma per giovedì 20. Conclusione sabato 21 luglio con le finali.

Velodromo di S. Giovanni, un agosto pieno di impegni

Dopo il secondo Master regionale su pista, ospitato dal velodromo di S. Giovanni al Natisone lo scorso 23 maggio, la fase estiva degli eventi agonistici sull'anello in cemento riprende mercoledì 12 luglio con il quarto Master regionale della pista "2° Memorial Mario Bulfoni", riservato alle categorie G5, G6, Esordienti, Allievi, Juniores e Under 21. Inizio delle gare alle 17, l'ingresso per il pubblico è gratuito. Come sempre, la prova è organizzata dall'A.S.D. ciclistica "Tutti in pista" presieduta da Alessio Moschioni. Il clou del calendario 2006 sarà nel mese di agosto. Martedì 1° si correrà un altro Master regionale. A dir poco intensa la settimana dal 22 al 29: si comincia con la terza prova del Torneo nazionale Intercentri e la quarta tappa del Giro d'Italia delle Piste martedì 22, a ruota seguiranno le Tre Sere di S. Giovanni al Natisone (da mercoledì 23 a venerdì 25) per concludere, martedì 29 con un altro Master regionale.



Dreka, Buog se te usmil!

Ki dost aldi zivi sele v sedemnajstih vaseh dreškega kamuna? Na kamunskem sedežu na Krasu so nam dal te le številke, numerje: 1. ženarja je v kamune živelo 173 ljudi, od telih 81 je bluo moških an 92 pa žensk.

V cielim liete se nie rodio se adan otrok ne, umarlo je pa pet ljudi: tri možje an dvie žene. V kamun sta par-

šla živet dva možka, proč je slo pa devet ljudi: sedam moži an dvie žene.

Na 31. dičemberja 2005 je dreški kamun steu 161 ljudi: 73 moških an 88 žensk.

Parblizno dvakrat tarkaj jih je vpisanih v elenkah, seznamih (Aire), kjer imajo zbrane ljudi po sviete.

Bulj žalostno ko takuo...

Ankrat so an tle pasle krave

Ankrat na Matajure je bluo sest planin, seda diela samuo se adna!

Spomine na tiste čase nam jih lepuo opisuje naš parjateu Leopold Sekli, pru takuo slika, ki nam kaže Natašo iz Livka na Matajurju.

Matajurske planine

Matajur, svet planin, črede krav gosti, od pomladi do jeseni je pesem zvoncev slišati.

Diseča, mlada sončna trava, nudi čredi blagor, mir. Mleka zdravega obilno, si v golido molze nas pastir.

Med skalami pod Mrzlim vrhom stoji stala in mlekarna zidana. Za živino udobna staja, ob njej mlekarju siramica.



Batuda, maslo, skuta, sir trud mlekarja je vsak dan. Ta hrana zdravja našega je vir, razlaga resno nam sirar.

pod kotli ogenj naj ne ugasne in klic pastirja naj odmeva z višin. Leopold Sekli

Iz davnih časov, leta vsa, pesem zvoncev tod odmeva in Matajur ponosno spev igra, da sreča tu svoj dom ima.

Pastir odpeljal je v dolino črede. Puste in prazne so zdaj planine. Na prelepe doživete dni ostal je drag spomin, ki ne mine.

Naj pasejo se črede v večnost, na sončnih rebrih teh planin,

Gledališče v Breginju

Beneško gledališče, ki niema meru, posebno poliete, ko lahko nastopa na odpartem an ga vabijo od adnega do drugega konca naše dazele an zuna nje, bo v saboto 8. julija ob 20.30 igralo v Breginju, v starem vaskem jedru.

Predstavili bojo njih zadnja dva diela: Orkester an Vicerja za dva. Spet bo liepa parložnost za se veselo posmejat.



jih prave...

Puobic an čičica za kotam.

Puobic: "Če te objemem, ki naredes?"

Ona: "Pokličem nonulna!"

- Če te bušnem, ki naredes?

- Pokličem nonulna!

- Če ti slićem kiki-co, ki naredes?

- Pokličem nonulna!

- Zaki posebno nonulna?

- Zatuo, ki je zjuh!!!

Dva zidarja se poguarjata.

- Mi je pravu tuoj nono - je jau te parvi - de si mu naredu adno specialno stranišće. Kadar odpre vrata se paržge luć an kadar jih zapre se ugasne!

- Muć, muć! - je pogodernju te drugi - Muoj nono ratava saldu buj slić. Mi hode usak dan scat tu frigo!

Adna žena tu nje življenju ima potriebo imiet stier žvine: an jaguar tu garaže, adnega leva tu pastieji, adnega vizona na ramanah an... adnega muša, de plaća!

Dva parjatelja.

- A vies, de moja sestra je sla v Rim, v Cinecittà, an je zlagam ratala igralka (attrice!).

- An, kuo je nardila?

- Kadar je poklicu produtor mu je vargla noge za vrat!!!

Milica napravi se lepuo, ker grema jest von.

- Sa' na kor Giovanin, boma jedla an grede gledala televizion doma.

- Ne, ne, moja draga Milica. Donas je tvoje rojstni dan an te čem pejat von.

- Dobro Giovanin.

- Alora ti nesi mizo, ist parnesem pa televizion tja na paju!!!

A vesta, kaj je slavis ku oklat no jabuko an ušafat notar adnega čarva?

Ne? Vam poviem jest. Oklat jabuko an ušafat notar pu čarva!!!

Kuo se razloćijo med sabo George Washington, Richard Nixon an George Bush?

Washington nie znu pravit lagi, Nixon nie znu pravit resnic an Bush na zna poviedat, kera je razlika (diferenza)!!!

Za vsakih 20 liet adno!

Nase ljudi gor z brega zapoznaš an zastopes ze od tega, kuo ti stisnejo roko. Mene je nimar vseć čut tisto roko moćno, suho an tardo, od človeka, ki roke jih puno nuca, zak mu na nikdar parmanjka dielo an zatuo ima v njih veliko muoć, čeglih nie vić mlad. Kadar ti da roko, ti jo da zarišes, te pogleda v oći an stisne ku za reć "se poznamo, vemo, duo smo".

So roke, ki znajo parjet za vsako dielo, takuo, ki so pokazal nasi ljudje po sviete, so tudi roke, ki, po starem učilu nasih te starih, poznajo solidarnost an znajo iti na pomu-

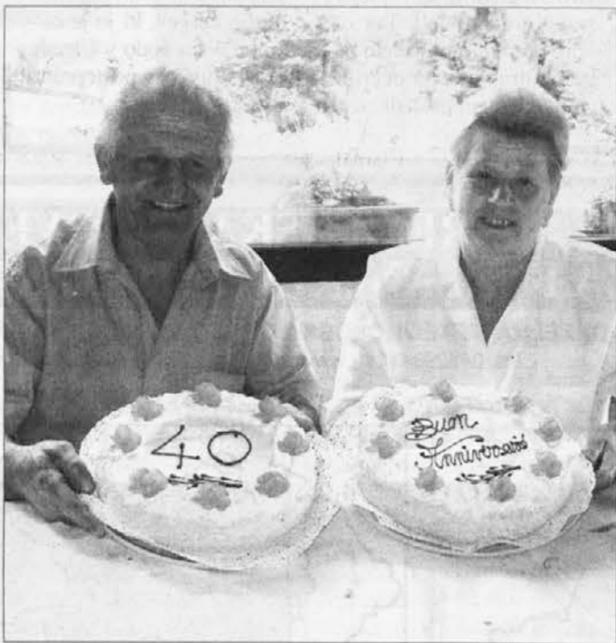
oč temu, ki ima potriebo. Tele misli mi so parsle naprej zadnjokrat, ki sem srećala Mario Cencig an nje moža Giuseppe Specogna - Bazjakova iz Carnegavarha. An ona dva sta puno predielala v gruntu, v hlieve an tam doma.

An še napri dielata. Že vić liet potle, ki so bli zaparli vse ostarije gor v vas, pa daržita odpart agriturizem. Z njim je živa an vas, almanjku je an prestor, kjer se srećat, jo zagrati, se skregat, če kor an tudi jo zapiet.

Maria an Giuseppe na nasi fotografiji daržita v rokah vsak po adno torto. Fotografija

sta se v nediejo 25. junija, ko sta imiela lepo oćet, saj sta praznovala 40 liet skupnega življenja. Zbrala sta okuole sebe zlahto an parjetelje an vsi kupe so šli praznovat na Farkadice - drugam, ker če ne doma niemata mai meru. Imiel so se lepuo an so se veselil do pozno. Za veselo atmosfero jim ni bluo treba iti gledat deleć, saj imata godca doma. Njih sin Graziano je kupe z drugim godcem posakrbeu za lepo muziko an veselje.

Marii an Giuseppe zelmo vse dobre an jim voščimo se puno liet kupe v mieru, zdravju an ljubezni.



PODBONESEC
Gorenj Marsin
Zbuogam Giuseppe
Na naglim je zapustu tel

sviet Giuseppe Oballa - Zmelove družine iz Gorenjega Marsina, vsi so ga klical Cioppi. Biu je mlad moz, sa' je imeu samuo 55 liet.

Vsiem se zlo huduo zdi,



de ga ne bojo vić vidli, saj Cioppi je biu pru bardak moz. Miren človek, ki je zvestuo vsiem pomagu.

Skupina tistih, ki skarbjo za daržat živ marsinski pust

mu bojo za nimar hvaležni, nimar jim je zvestuo parskoću na pomuoć an tridui se je, de tela liepa navada bo le napri živieła.

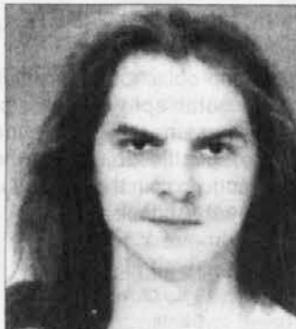
Ziveu je kupe s tatam, ki je Petar, an z mamu, ki je pa Gina. Obadva par liete, an 87 liet, ona pa 81, so v sina imiela veliko opuoć, seda tela opuoća jim je parmanjkala an pustila v veliko žalost.

V žalost so tudi dvie sestre, kunjadi, navuodi an vsa druga zlahta, pru takuo parjatelji. Kakuo so ga spostoval an imiel radi se je videlo tudi na njega pogrebu, ki je biu v Gorenjim Masine v sriedo 28. junija.

Družina zeli zahvalit vse tiste, ki so jim stal blizu v telim žalostnim momentu, alpine iz Podboniesca, ki so lepuo počastil njega spomin.

GRMEK

Peta oblietnica



Čajt neusmiljeno teće an slo je že mimo pet liet, odkar se je prezagoda, v najliepsi mladosti, v ciestni nesreći pretargala življenjska nit Fabiana Chiuch - Cjukuovega iz Hostnega. Mama Adele, sestere an bratje, navuodi an vsa druga zlahta se spominjajo na anj z žalostjo an veliko ljubeznijo.

novi matajur
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdaja: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT

Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Cedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92

Naroćnina-Abbonamento
Italiya: 32 evro
Druge države: 38 evro
Amerika (po letalski pošti): 62 evro
Avstraliya (po letalski pošti): 65 evro

Postni tekoći račun za Italiyo
Conto corrente postale
Novi Matajur Cedad-Cividale 18726331

USPI
Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

PLANINSKA DRUZINA BENEĆIJE
25., 26., in 27. avgusta

Romanje na Brezje in izlet na Bled

Par nogah tri dni ali z avtobusom v nedeljo

Za pohod: Germano 0432/709942; za avtobusni izlet: Daniela 0432/714303 - Lia 0432/701104

A San Leonardo vendesi graziosa casetta arredata. Tel. allo 0432/723457 ore serali

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE
domenica 16 luglio 2006
Monte Lastroni (2449 mt)
(Alpi Carniche)

Difficoltà E - Dislivello 1000 m circa - Tempo in salita 3.00 ore circa
Possibilità di discesa con percorso anulare per il passo del Mulo (EE)
Ore 6.00 - Ritrovo e partenza da San Pietro al Natisono (piazze delle scuole)

Öjškini ano Sipokini w nadějo 28 dnuw moja

Ta-na Stari Öri



Dwisti anu pet lit wkop. To jê bilo fis löpo w nadějo 28 dnuw moja ta-na Stari Öri (Castelmonte) tu ki so se spravili wkop öjškini ano sipokini za spomanot 25 lit po-röcänja od Marice ano Livia.

Rüdi iti din pa Luigina ano G'ig'i to spomanilo 6 lit matramunia.

Wsy mi augurawamo Marici ano Livio, Luigini ano G'ig'o, scê karjê, karjê lit wkop ano da ni morejtê si wÿzt wse te lipe rëci, ki ni so noradli dardo injn.

V Ukvah po katastrofalni poplavi avgusta 2003

Prvi kamen za zvonik

Donas, 6. julija bo v Ukvah lep, prazničen dan. Le malo dni pred tretjo obletnico tistega avgusta 2003, ko je hudo neurje povzročilo veliko škodo in opustošenje v vasi ter poskodovalo cerkev in pokopališče, porušilo in odneslo zvonik, bodo postavili prvi kamen za gradnjo novega zvonika. Slovesnosti se bo udeležil tudi guverner Veneta Giancarlo Galan, saj je sosednja dežela podarila milijon evrov za gradnjo ukovskega zvonika. Ob tem bodo nadaljevali z drugimi deli. Tako bodo utrdili cerkev, ki jo je čprav posredno prizadelo neurje, v kratkem bodo v Ukvah stekla druga javna dela in torej nadaljujejo s postopnim odpravljanjem posledic tiste katastrofalne poplave.

Imam korenine v Bijačah

Zdravo vsem! Se trostam, de ušafata an prestor tudi za me na Novim Matajurju an če na živim tle v liepih Nediških dolinah, pač pa dol blizu Palmanove.

Moja mama pa je iz Bijač, je Michela Suber, takuo, de an ist imam moje koranine tle. Se kličem Leonardo an na 8. junija san dopunu moje parvo lieto zivljenja. Takuo, ki sam vam ze jau, živim blizu Palmanove z mojo mamu an z mojim tatam, ki je Claudio Milocco. Pogostu pa pridem v Bijača, kjer me čakajo noni Marta an Franco, muoj stric, moja zlahta an moji parjatelj. Skoda, de nie vic moja biznona, ki se je klicu Luigi Puller an ki so ga vsi lepuo poznal, zak je znu dielat puno stvari, posebno lumine.

Tudi dol kjer živim, je puno ljudi, ki me imajo radi: je nona Mimi, moji strici an tetê, moja majhana kuzina Anna an parjatelj.

Zelim pozdravit vse tiste, ki me poznajo an imajo radi.

An mi pozdravjamo tebê an ti zelmo puno dobrega v zivljenju.

"Spero che troverete uno spazietto anche per me sul Novi Matajur! Sono Leonardo, vivo vicino a Palmanova, ma la mia mamma è Michela



Suber di Biacis così che anche io sono almeno un pochino delle Valli del Natissone. Il mio papà è invece Claudio Milocco. Ho appena compiuto un anno, infatti sono nato l'8 giugno dello scorso anno. Mi piace venire a Biacis perché qui mi aspettano i nonni Marta e Franco, lo zio, i parenti e tanti amici, piccoli e grandi. Peccato non ci sia più

il mio bisnonno, che era Luigi Puller e che tutti conoscevano molto bene, lui era quello che faceva "i lumini". Anche dove vivo ho tanta gente che mi vuole bene: la nonna Mimi, gli zii, la mia cuginetta Anna e tanti amici.

E dalle pagine del Novi Matajur voglio mandare un bacione a tutti quelli che mi vogliono bene."

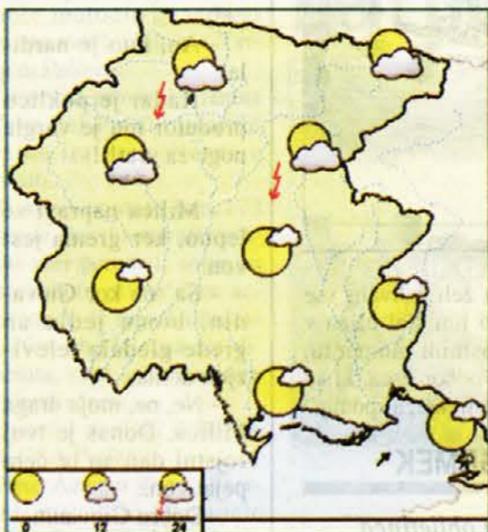
Kam po bencino / Distributori di tumo

NEDIEJA 9. JULIJA
Azla (kjer so fabrike)
Q8 Cedad (na cesti pruo Sencurju)
Agip Cedad (na cesti pruo Vidmu)



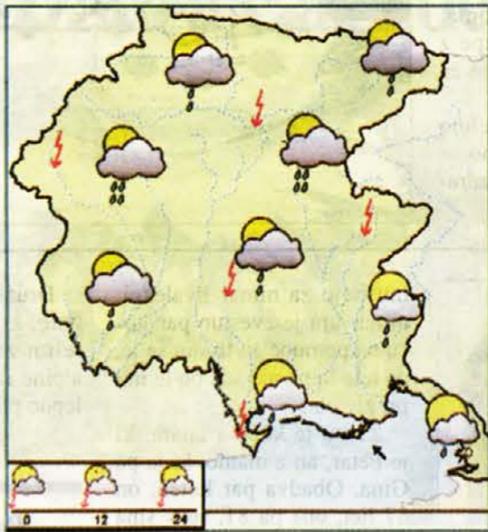
VREMENSKA NAPOVED ZA FURLANIJO JULIJSKO KRAJINO

DEZELNA METEOROLOŠKA OPAZOVALNICA FJK ARPA OSMER
Tel. 0432934111 - www.meteo.fvg.it slovensko@osmer.fvg.it



ČETRTEK, 6. JULIJA

Dopoldne bo pretežno jasno ali delno oblačno, v popoldanskih urah in zvečer bo v gorah spremenljivo oblačno in bodo nastale posamezne nevihte, ki se bodo zvečer lahko spustile do zgornjega ravninskega pasu. Ob morju bo pihal zmeren jugozahodni veter. Predvsem v popoldanskih urah bo precej soparno.



PETEK, 7. JULIJA

Spremenljivo oblačno bo, predvsem v ravninskem pasu in v gorah se bodo pojavljale krajevne plohe in nevihte, ki bodo ponekod lahko močne. Ob morju bo dopoldne pihal zmeren jugo in bo precej soparno.

SPLOSNA SLIKA

Proti nam bodo dotekali bolj vlažni južni tokovi, ki bodo povečali nestanovitnost.

OBETI

V soboto bo večinoma delno oblačno, pojavljale se bodo posamezne nevihte.

Najnižja temperatura (°C)	Nizina	Obala
Najvišja temperatura (°C)	28/31	25/28

Najnižja temperatura (°C)	Nizina	Obala
Najvišja temperatura (°C)	27/30	26/29

Srednja temperatura na 1000 m:	19°C
Srednja temperatura na 2000 m:	12°C

Srednja temperatura na 1000 m:	16°C
Srednja temperatura na 2000 m:	10°C

Ure sonca					Sonce meglja	Meglja	Zmanjšana vidljivost	Srednji veter			Padavine (od polnoči do 24h)				Nevihita	Sneg
jasno	zmerno obl.	spremenlj.	oblačno	pretežno obl.	nizka obl.		lokalni	zmeren	močan	rahle	zmerne	močne	obilne			
12 ali več	9-12	6-9	3-6	3 ali manj				3-6 m/s	>6 m/s	0-5 mm	5-10 mm	10-30 mm	>30 mm		*	

Miedihi v Benečiji

DREKA

doh. Maria Laurà
0432.510188-723481
Kras: v sriedo od 13. do 13.30
Trinko: v sriedo od 13.30 do 14.

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo
0432.723094
Hloclje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12.
v četartak od 15. do 15.30
doh. Maria Laurà
Hloclje: v pandiejak, sriedo an petak od 15.00 do 15.30

PODBONESEC

doh. Vito Cavallaro
0432.700871-726378
Podbuniesac: vsaki dan od pandiejka do sabote od 8. do 9. an v torak an četartak tudi od 17. do 19.
Camivarh: v petak ob 14.00

SREDNJE

doh. Lucio Quargnolo
Sriednje: v torak od 15. do 15.30 v petak od 11.30 do 12.
doh. Maria Laurà
Sriednje: v torak an četartak od 11.30 do 12.

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti
0432.732461-727076
Sovodnje: v pandiejak an petak od 11.30 do 12.30 v sriedo od 9. do 10.

SPETER

doh. Tullio Valentino
0432.504098-727558
Spietar: v pandiejak, četartak an sabota od 8.30 do 10.
v torak an petak od 16.30 do 18.
doh. Pietro Pellegriti
Spietar: v pandiejak, torak, četartak an petak od 9. do 10.30 v sriedo od 16. do 18.

doh. Daniela Marinigh
0432.727694

Spietar: pandiejak, torak an četartak od 9. do 11.
srieda, petak od 16.30 do 18.30 v saboto reperibil do 10. (tel. 0432/727694)

PEDIATRA (z apuramentam)

doh. Flavia Principato
0432.727910 / 339.8466355
Spietar: pandiejak, torak an četartak od 17. do 18.30 v sriedo an petak od 10. do 11.30

SVET LENART

doh. Lucio Quargnolo
Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11.
v torak an četartak od 16. do 19.

doh. Maria Laurà
Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 16. do 19.
v torak an četartak od 8. do 11.

Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebnostezave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pridejo oni na vaš duom.

Dežume lekame / Farmacie di tumo

OD 7. DO 13. JULIJA

Cedad (Fomasaro) tel. 731264 - Sriednje tel. 724131

Ukve tel. 860395 - Rezija 353004

Zaparte za počitnice / Chiuse per ferie

Skrutove: od 10. do 23. julija